



# FIAMME D'ORO

ORGANO D'INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO  
MENSILE - ANNO XVII - N. 11 12 - ABB. POSTALE GRUPPO III (70%) - NOVEMBRE DICEMBRE 1991



# BREBBIA



lunga stagionatura naturale  
lavorazione al diamante  
garanzia dei materiali  
serietà di produzione  
prezzo controllato

**PIPE BREBBIA - Via Bosco Grosso, 16  
21020 BREBBIA (Varese) ITALIA  
- Tel. (0332) 770286 -**

A Milano sono in vendita da NOLI Gall. Vitt. Emanuele 82  
ed in tutti i negozi migliori d'Italia.

## TRAPUNTIFICIO NADIM *dei F.lli SCHIAVI*

FABBRICA ARTIGIANA TRAPUNTE E PIUMONI  
PRODUZIONE PROPRIA  
LAVORAZIONE CONTO TERZI  
LAVORAZIONI SPECIALIZZATE PER SALOTTISTI  
E TAPPEZZIERI  
TRAPUNTATURE IN ESCLUSIVA  
INGROSSO MATERASSI ORTOPEDICI  
E GUANCIALI

00155 ROMA - Via Aretusa, 49 (La Rustica)  
☎ (06) 2 29 40 22



## CASA MIA LISTE DI NOZZE

ARABIA - ARZBERG - BING & GRONDAHL - CALDERONI  
COAL PORT - CRISTAL DE SEVRES - HAVILAND LIMOGES  
HUTSCHENREUTHER - KAISER PORZELLAN  
IITTALA - MALERAS - MANCIOLI - NISSEN - OFFICINA  
ALESSI - ORREFORS - PEILL KRISTALL - ROSENTHAL  
RICHARD GINORI - ROBBE & BERKING - ROYAL DOULTON  
SAMBONET - SPRING - STELTON - SWAROVSKI  
VILLEROY & BOCH - WMF

ROMA - Via Appia Nuova, 146  
(Staz. Metrò Re di Roma) ..... ☎ (06) 7 59 18 38

Arianuova



BRIO

così



PERFETTO

**c'è  
bassetti**

ROMA  
• Via Cupra, 43/45 ..... ☎ (06) 4 39 32 23  
FERMATA M TIBURTINA PIETRALATA  
• Via Fabio Massimo, 81/83 ..... ☎ (06) 3 21 13 68  
FERMATA M OTTAVIANO  
• Via Appia Nuova, 308/a ..... ☎ (06) 7 01 69 84  
FERMATA M PONTELUNGO



**È morto Mario SCELBA  
il NOSTRO Ministro**

Quelli della mia generazione, a cavallo tra i 70 e gli 80 anni, ricordano Mario Scelba, Ministro dell'Interno, che nell'immediato dopo guerra, potenziò, ricostruì, esaltò la Polizia come massimo strumento per il mantenimento dell'ordine e la difesa della democrazia.

Fu nostro Capo e Maestro. Negli incontri in quella che allora, in Roma, era l'unica nostra Caserma, la Guido Reni, come la chiamavano, ci spiegava, a noi cresciuti in altro regime e del tutto ignari, con le sue parole semplici, i suoi concetti lineari, questa cosa grandissima che era il segno della nostra nuova civiltà, la Democrazia.

Ricordo ancora, commosso, quei tempi e quelle parole, la sua umiltà, pari alla nostra attenzione di gio-

vani ufficiali emersi da tempi lontani e da una sconfitta. Capimmo allora, che potevamo, come tutta la nostra generazione, vincere: vincere la pace. E questa fu opera di tutti in quegli anni difficili che prepararono l'esplosione, di lì a qualche anno ancora, delle meraviglie, incredibili energie d'Italia.

Gli Italiani di quella generazione avevano, e quasi sempre con onore, perduto la guerra. Ora essi avrebbero vinto la Pace. Mario Scelba ne fu l'anticipatore e il Maestro. "A Lui", con commosso rimpianto ha scritto il Presidente del Consiglio Sen. Giulio Andreotti ("Il Tempo" - 30 settembre 1991) "va un posto nella storia d'Italia". Un gran posto, mi permetto aggiungere.

R.Z.

## SOMMARIO

**N. 11-12 - Novembre-Dicembre 1991**

In margine alla Manifestazione di Campeglio	<b>4</b>
La Sezione di Pereto festeggia il decennale della sua costituzione	<b>11</b>
Ricordo del Ten. Gen. O.M.I. Riccardo Maraffa	<b>12</b>
Stipendio e pensioni, attese ed illusioni	<b>13</b>
Itinerari	<b>15</b>
Notizie liete	<b>20</b>
Sanità: Olfatto - Gusto ed i loro disturbi	<b>23</b>
Pensionistica - Risposte ai lettori	<b>25</b>
Al vostro servizio	<b>26</b>
Vita delle Sezioni	<b>29</b>
Foto in vetrina	<b>41</b>
Soci... amici scomparsi	<b>43</b>

## FIAMME D'ORO

Organo d'informazione mensile dell'ANPS

Direttore Responsabile  
Remo Zamborini

Redattore Capo  
Gerolamo Lercari

Comitato di Redazione  
Mario Adinolfi - Francesco Paolo Bruni - Francesco Diema  
- Arnaldo De Vecchi - Alberto Fiaschetti - Giuseppe Maffei -  
Ugo Nigro - Vittorio Volpe - Antonio Squarzone

Direzione - Amministrazione - Redazione  
00185 Roma - Via Stalita, 30 - Tel. 775.596-75.92.751/2/3  
Int. 613

Registrazione del Trib. di Roma n. 15906 in data 19-5-1975

Fotocomposizione e Stampa  
PUBBLIPRINT SERVICE s.n.c. - 00133 Roma - Via Salemi, 7  
Tel. 20.31.165  
Finito di stampare nel mese di dicembre 1991

Concessionaria per la Pubblicità  
APS - Advertising - press - system s.r.l. - 00192 Roma  
Piazza della Libertà, 13/A - Tel. 32.15.857

Per il 1991 - Una copia L. 1.000 - Quote di abbonamento annuale  
Ordinario L. 10.000 - Sostenitore L. 20.000 - Benemerito L. 50.000  
Estero il doppio

Spedizione in abbon. postale Gruppo III (70%)

I versamenti possono essere effettuati tramite le Sezioni A.N.P.S.  
o a mezzo del C.C.P. n. 70957006 intestato a "Fiamme d'Oro"  
organo d'informazione dell'A.N.P.S. - Via Stalita, 30 - 00185  
Roma, oppure sul conto corrente bancario n. 001317 della Banca  
Nazionale del Lavoro - Sportello Stalita.



Associato all'Unione Stampa Periodica Italiana (USPI)



Il Mosaico.  
(franco studio - Udine)

## In margine alla manifestazione di Campeglio



Le Autorità sul lato sinistro della Chiesa. Da sinistra a destra: il V. Capo della Polizia Lamberto Mosti e il Questore di Udine Giuseppe Mandolfi.

(franco studio - Udine)

**N**ulla di meglio, per la cronaca, che il riportare integralmente quanto ha scritto il Messaggero del lunedì di Udine il 30 settembre e la cui Redazione ringraziamo vivamente.

RESTAURATA DOPO IL TERREMOTO DALL'ASSOCIAZIONE DELLA POLIZIA LA CHIESA DI CAMPEGLIO BENEDETTA DA CASAROLI

Un altro tassello della ricostruzione dopo il terremoto è tornato al suo posto. Ieri il Cardinale Agostino Casaroli ha benedetto la rinata Chiesa parrocchiale di Campeglio di Faedis, intitolata a San Michele Arcangelo, patrono della Polizia. Per ricostruirla ha dato il suo determinante contributo l'Associazione Nazionale della Polizia di Stato, che ieri, nel giorno di San Michele, si è presentata in massa alla festa della consacrazione, a due anni dall'inaugurazione del grande mosaico (60 metri quadrati) della navata centrale, opera di Arrigo Poz.

La festa è stata in parte rovinata dal maltempo, e anche l'arrivo del Cardinale, per molti anni Segretario di Stato Vaticano, era in forse. Il porporato sarebbe dovuto arrivare in elicottero ma il temporale lo ha costretto a viaggiare in auto. Ha raggiunto Campeglio

da Legnano in un tempo record, grazie a una scorta della Polizia, e la cerimonia ha avuto inizio alle 18, con soltanto un'ora di ritardo.

Prima di entrare nella Chiesa, Casaroli ha raggiunto il parroco, don Luigi Cozzi, e i sacerdoti concelebrenti (una trentina) in canonica e da lì ha attraversato la Piazza per benedire il nuovo centro sociale. Poi, il corteo è entrato nella parrocchia, dove ad attenderlo c'erano le autorità. Qui il parroco ha rivolto il primo saluto. "Mai avrei immaginato - ha detto - che a benedire la nostra Chiesa arrivasse un artefice di tante opere di fraternità e fratellanza". Il Sindaco di Faedis, Romano Grimaz, ha invece parlato di "una giornata attesa per quindici anni" ringraziando il Cardinale della sua presenza. Dopo il breve discorso del Presidente Nazionale dell'Associazione della Poli-

zia Generale Remo Zambonini, ha parlato il Sottosegretario all'Interno Giancarlo Ruffino, che rappresentava il Governo. "La manifestazione di oggi - ha affermato - è una dimostrazione che la Polizia non svolge soltanto opera di repressione, ma è attiva anche in altre opere, che sono di prevenzione. Ed è di questo che i cittadini hanno bisogno oggi: di una diffusa sicurezza e fiducia nelle istituzioni".

Il Cardinale Casaroli ha risposto a tutti nell'omelia. Prima di aprire la celebrazione della Messa, aveva benedetto la Chiesa e i fedeli.

"Come prima cosa voglio comunicarvi la mia gioia di trovarmi qui con voi - ha esordito il porporato - in questa Chiesa così bella nella sua luminosa nudità e così ben riempita di calore, di fede". Poi ha lodato i giovani del coro. "Vedo in loro quella che è la gente friulana, che ho imparato a

conoscere in questi ultimi anni - ha spiegato - così forte, così tenace, che sembra orgogliosa e un po' chiusa ma che non vuole essere assistita, perché vuole fare". Infine ha elogiato i Corpi di Polizia.

Alla Messa non ha potuto essere presente l'Arcivescovo di Udine, Battisti, impegnato a Udine nell'ordinazione di tre diaconi.

Tra le Autorità presenti c'erano anche il Senatore Paolo Micolini, gli Onorevoli Giorgio Santuz e Danilo Bertoli, il Presidente della Giunta Regionale Adriano Biasutti, l'Assessore Provinciale Giovanni Pelizzo, il Vicesindaco di Udine Enrico Bertossi, il Vicecapo della Polizia Lamberto Mosti, il Prefetto di Udine, Luigi Damiano, il Questore Giuseppe Mandolfi e il Questore della Polizia di Frontiera Oreste Davini, il Comandante del Gruppo dei Carabinieri di Udine Tenente Colon-

Il Cardinale Casaroli pronuncia la sua omelia. Si intravede sullo sfondo la parte finale del Mosaico. (franco studio - Udine)



Schieramento sul lato destro della Chiesa. Da sinistra: il Sindaco di Udine, l'On.le Giorgio Santuz e ultimo il Prefetto. (franco studio - Udine)

nello Roberto Peschetto, il Generale Roberto Bardini. C'erano, inoltre, il Presidente della Banca Popolare di

Cividale Lorenzo Pelizzo e il Presidente del Fogolar furlan di Roma, Adriano Degano.

La giornata del Cardinale in Friuli si è conclusa con la cena nell'Azienda Agricola Volpe Pasini di Togliano.

**IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO PER L'INTERNO**

N. 89.5.1

Roma 4-10-1991

Gentile Presidente,

desidero complimentarmi con Lei per l'ottima riuscita della cerimonia di inaugurazione della Chiesa di San Michele Arcangelo, che ho presenziato, a Campeggio di Faedis, in rappresentanza dell'On.le Ministro.

La ringrazio, altresì, per la disponibilità dimostrata nei miei riguardi nella gradita occasione di incontro e, nel rinnovarLe i sensi della mia stima, Le invio i più cordiali saluti.

Sen. Avv. Giancarlo Ruffino

Ten. Gen. Dr. Remo Zambonini  
Presidente Nazionale A.N.P.S.  
Via Statilia n. 30  
00185 - ROMA -

CEN/GG

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO**

Il Presidente

7 ottobre 1991

Eccellenza,

Le sono grato e commosso per le belle espressioni usate a mio riguardo. Il merito precipuo della riuscita della manifestazione di Campeggio di Faedis va al nostro Presidente di Udine, Comm. Adone CECUTTI, ed ai Presidenti le Sezioni di Gorizia, Trieste, Pordenone e Cervignano che si sono decisamente in essa impegnati e quelli delle altre quindici intervenute e non solo dal Nord Italia che vi hanno preso parte con entusiasmo.

Nel rinnovarLe, Eccellenza, i sensi della gratitudine mia e dei Presidenti ANPS per Suo riconoscimento, mi consenta rinnovarLe le espressioni della riconoscenza del Sodalizio per essere intervenuto a questa nostra manifestazione.

Ten. Gen. (c) Remo Zambonini

A S.E.  
l'On. Avv. Giancarlo RUFFINO  
Sottosegretario di Stato  
al Ministero dell'Interno  
00184 - ROMA -

Campeggio - Apporto festoso delle Sezioni ANPS. Il Presidente Nazionale tra i Soci.  
(franco studio - Udine)



Gruppo di Soci nella sala del banchetto, tra i quali il Ten. Gen. Totti, il V. Presid. Naz. Nigro, il Presidente Nazionale, il V. Presid. Naz. Tranquillin, il Segr. Gen. Fiaschetti.  
(franco studio - Udine)

## CAMPEGGIO DI FAEDIS



I commensali sotto uno dei due grandi tendoni. (franco studio - Udine)

### In margine alla manifestazione di Campeggio

*Direi che i protagonisti ne sono stati quattro: il primo la Chiesa di Campeggio di Faedis. Cecutti me la mostrò la prima volta un cinque, sei anni fa: il terremoto aveva lasciato in piedi, e malmessi, i muri perimetrali, il tetto era crollato sull'unica navata e la rendeva intransitabile con i suoi detriti, travi, blocchi di pietra e mattoni. Il Parroco alloggiava in una baracca da presso. Sembrava impossibile che la Chiesa risorgesse. Però due anni fa il grande, nostro mosaico di S. Michele era asito nella abside, tra una foresta di tubi Innocenti. La cerimonia fu potuta svolgere però solo all'esterno.*

*Ora è lì, tutta bianca di tinte e luci e risuona dei canti sempre bellissimi della liturgia, quelli che da sempre ci accompagnano e commuovono e tutta di Autorità e pubblico. Vi sono anche quindici nostre Bandiere; un Cardinale, tra i massimi della Chiesa, per anni numero due della gerarchia pontificia, un uomo che è entrato nella storia, vi officia, vi parla.*

*Ed è Agostino Casaroli, il secondo protagonista: è poco parlare in sede di una cerimonia liturgica di un protagonista della storia della Chiesa, del cattolicesimo, dell'Italia. È stato con noi molte ore come celebrante, come partecipante al successivo ricevimento nella Casa Forte, ospiti della Famiglia Accardino e, infine, alla cena nella villa Volpe Pasini di Togliano, ospiti della Contessa. Tutti a interrogarlo e Lui rispondeva a tutti con grazia, esaurientemente, senza alcun segno di stanchezza. E così sino a mezzanotte. Un ricordo bellissimo, una impressione indimenticabile.*

*Ma tutto ciò ha avuto un motore, cioè un ideatore e un realizzatore: Adone Cecutti, il nostro Presidente di Udine, dinamico, estroverso, rumoroso ma fertile di idee e di fantasia. Questo incontro è stato pensato e voluto come seguito del Raduno del 1989 (29 e 30 settembre e 1° ottobre), il completamento del mosaico di S. Michele, con la Chiesa ora gloriosamente, totalmente e con sommo*



decoro restituita al culto. A noi si sono affiancati i Presidenti delle Sezioni ANPS del Friuli-Venezia Giulia, Gorizia, Trieste, Pordenone, cui da poco si è aggiunta Cervignano.

Cecutti è, come detto, il terzo, indispensabile protagonista, l'ideatore e il motore della manifestazione in ogni momento. Sono affluiti a Campeglia sui 1.400 Soci con 15 Bandiere. Non sappiamo quanti abbiano trovato posto nella Chiesa, ma tutti avevano potuto consumare il pranzo sotto enormi tendoni che qui sono stati già usati in analoghe circostanze. Qui si è vissuta quella atmosfera di calda e commovente amicizia che solo questi incontri possono fare vivere. Abbiamo "sentito" l'Associazione.

Ma ciò era già avvenuto il giorno innanzi quando ci siamo visti arrivare i Soci Domenico Scardina e Giovanni Ferruggia, Presidente e Alfiere della Sezione di Termini Imerese. Quasi trenta ore di viaggio! Se un Sodalizio ha questa forza esso c'è, esiste ed è questa constatazione consolante che è stata confermata dallo spettacolo indimenticabile dei commensali sotto il

grande tendone che bene proteggeva dalla pioggia che, dalla notte, perseguitava la Regione. Questa presenza calorosa, entusiasta quale può generarsi dallo stare assieme anche con le mogli, ancora più entusiaste dei mariti, e con i colleghi è stata per noi di altissimo conforto. Sì, l'Associazione c'è! E con essa c'è, è stato scoperto, non inventato, lo spirito di corpo.

Il lavoro fatto è stato tutt'altro che vano. Speriamo che altri sappia continuarlo con la stessa fede. Quindici nostre bandiere sono state contate nella Chiesa durante il rito religioso.

L'Associazione Nazionale della Polizia di Stato ringrazia la Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone, la famiglia Accordino, la Contessa Volpe Pasini.

L'Associazione è grata alle Autorità intervenute tra cui ricordiamo i Signori Prefetti e i Questori delle provincie della Regione, gli Onorevoli Santuz, Micolini e Bertoli, i Comandanti militari dell'Arma e della Guardia di Finanza, i Sindaci, rappresentanti della Polizia Austriaca e Ungherese e molti altri.

R.Z.

Da sinistra:  
I Soci Domenico Scardina  
e Giovanni Ferruggia,  
Presidente e Alfiere della  
Sezione di Termini Imerese,  
Il Segr. Gen. Fiaschetti,  
Il Consigl. Naz. Fantaccione.

(franco studio - Udine)



Il Consiglio Nazionale dell'ANPS durante l'intervento del Questore di Udine Dott. Giuseppe Mandolfi. (franco studio - Udine)

### La Sezione di Pereto festeggia il decennale della sua costituzione

Il 29 settembre la Sezione dell'ANPS era in festa per onorare San Michele Arcangelo, Patrono della Polizia, e per ricordare liatamente il decennale della sua costituzione.

La popolazione tutta e tanti amici dei paesi circostanti si erano, intanto, dati convegno a Pereto per unirsi ai Soci. Alle ore 10, la Banda Musicale del paese ha dato inizio alle cerimonie presso la sede della Sezione, alla presenza di personalità locali e provinciali, tra cui il V. Questore dell'Aquila, Dr.ssa Maria Pia Chiarotti.

Ha tenuto un discorso il Presidente, Comm. Antonio Moscarelli, che ha sinteticamente illustrato il lavoro svolto dai Consigli di Sezione e dall'abile Rag. Francesco Meuti, segretario economico, che sono riusciti a dare alla Sezione una spinta così efficace da

ottenere, in un piccolo paese, risultati impensabili, alta stima e riconoscimenti.

Dopo un rinfresco il corteo si è snodato lungo la strada principale sino a raggiungere, attraverso una caratteristica antica scalinata, la medioevale Chiesa di San Giorgio Martire, dove Don Ugo ha celebrato la solenne S. Messa, resa suggestiva dall'armonioso coro vocale della Parrocchia.

Indi il corteo ha raggiunto il Monumento dei Caduti per la deposizione della corona.

Dopo il pranzo presso il ristorante gestito dal Socio onorario Mario Liberati, la giornata è terminata nei locali della Pro-loco di Pereto, dove la rinomata orchestra locale "Pentagramma" si è esibita in un vario repertorio di musiche e canzoni.

La  
Redazione  
di  
FIAMME  
D'ORO  
augura  
BUONE  
FESTE





Onori alla memoria del Generale O.M.I. Riccardo Maraffa nel Cimitero di Udine. (franco studio - Udine)

## Ricordo del Ten. Gen. O.M.I. Riccardo Maraffa

Il pomeriggio del 28 settembre, chi scrive, alla presenza di un gruppo di Soci già appartenenti alla Polizia Africa Italiana, costituita come Polizia coloniale nel 1937, hanno reso omaggio, deponendovi un mazzo di fiori, alla tomba del Tenente Generale Riccardo Maraffa, Ordine Militare d'Italia, Comandante Generale del Corpo P.A.I. dalla sua costituzione, nel cimitero di Udine.

Il Generale Maraffa fu Capo e organizzatore illuminato e severo, come testimonia la solidità di tale Corpo di Polizia in Africa e in Italia.

Dopo la resa dell'Esercito Italiano ai tedeschi, l'11 e 12 settembre 1943 a Roma, resa preceduta da gloriosi combattimenti contro i tedeschi di unità dell'Esercito, della stessa P.A.I. e di altre forze di Polizia, la città fu confermata città aperta, di cui fu Comandante il Generale di Div. Conte Calvi di Bergolo, genero del Re, fuggito con la corte in Puglia sin dal 9 settembre. Il

Generale Maraffa fu dal Generale Calvi nominato Comandante le Forze di Polizia della città aperta e trasferì il suo Comando dal Ministero dell'Africa Italiana a quello della Guerra.

Fu qui che il mattino del 22 settembre 1943 una unità delle SS germaniche al Comando del Ten. Col. Erwin Kappler fece irruzione. Radunati tutti gli Ufficiali, Sottufficiali e Guardie del Comando della città aperta il Ten. Col. Kappler prelevò il Generale Maraffa, il Colonnello Cesare Galli (futuro e indimenticabile Ispettore del Corpo) e il Maggiore Clemente e li deportò in Germania. A noi rimasti (io ero tra questi, rientrato da pochi giorni dall'Istituto Superiore di Guerra di Salsomaggiore) il Kappler disse dopo che aveva dovuto allontanare uomini che erano nemici della Germania e contro di essa cospiravano.

Fu l'ultima volta che vidi il Generale Maraffa, freddo e sereno come sempre. Due o tre mesi dopo sapemmo che il Generale era morto a Dachau, ai primi di dicembre. Null'altro. Secondo notizie pervenute a distanza di tempo sarebbe stato ucciso dai suoi carcerieri. Deportato dal tedesco che lo riconobbe suo nemico, Riccardo Maraffa è uno dei primi caduti della resistenza italiana.

Il Generale Galli fuggì, nel 1944 o 45, dalla prigionia, entrò in Italia nella lotta partigiana fino a divenire, col nome di Comandante Pizzoni, capo di tutte le forze partigiane del Veneto. Costituita la Repubblica sarebbe stato Ispettore del Corpo delle Guardie di P.S. sino al suo collocamento in congedo nel 1963.

La P.A.I. fu sciolta nel marzo del 1945, quando l'Italia non era stata ancora del tutto liberata, e il personale transitò nella Amministrazione della P.S.. I suoi Ufficiali in massima parte affluirono nel Corpo delle Guardie di P.S., costituendone buona parte della ossatura di comando. Il Corpo, con rapido crescendo di organici e organizzazione, fu in grado di svolgere il suo compito di tutela dell'ordine pubblico in quei difficilissimi anni, specie con le sue unità celeri e mobili e salvare la democrazia italiana, salvataggio che le elezioni del 18 aprile 1948 consacrano.

Così l'opera del Generale Maraffa e di quanti lo seguirono in quella che molti già allora avevano chiamato "l'avventura dell'Africa", fu continuata da Cesare Galli e continuò a produrre i suoi effetti almeno per cinque lustri.

Remo Zambonini

## Stipendio e pensioni, attese ed illusioni

di Alberico Tranquillin  
(Vice Presidente Nazionale ANPS)

**N**onostante tutto il parlare che da troppo tempo se ne fa, penso che non sia proprio ozioso tornare nuovamente sul tema delle pensioni e i motivi non mancano in particolare allorché ci soffermiamo sul rapporto stipendio-pensioni per verificarne, più che il contenuto, la funzione che devono esercitare nel contesto sociale dei nostri tempi. Ciò al fine di rammentare per sommi capi, prima che ai fruitori dei benefici, alle persone invero poste ai vertici delle istituzioni previdenziali attrezzate per raccogliere le trattenute sugli stipendi dei singoli lavoratori, le enormi responsabilità d'ogni ordine che in linea diretta si assumono nel gestire il potere di regolare e normare alla fine del ciclo lavorativo con i, capitali raccolti, l'erogazione garantita di una pensione giusta. E qui o per meglio dire nel concetto autentico di giustizia da tutti proclamato e poi atteso dagli aventi diritto, il discorso si fa serio, intricato e piuttosto aspro.

E sia chiaro non per stimolo o voglia spontanea di polemica, ma solo per avvertita necessità di una miglior giustizia distributiva o perequativa che dir si voglia, in un intreccio di leggi e norme interpretative precise e limpide.

Quindi calcoli ed equazioni commissionati con indirizzi attuariali di base e senza estrapolare da essi fondi e frange assistenziali o di politica sociale il cui carico finanziario deve gravare su ben altri capitoli di spesa di uno stato moderno.

Lo Stato deve, invece, vigilare affinché gli accantonamenti operati in attività di servizio o lavoro, presso gli organismi a ciò preposti, per esempio l'INPS, o altri enti espressamente delegati dallo Stato ad operare in materia, abbiano ad essere utilizzati esclusivamente per le finalità previdenziali all'origine della loro costituzione.

Ma dopo queste nostre brevi, fondamentali riflessioni è indispensabile affrontare il problema del mantenimento nel tempo, del potere d'acqui-

sto della pensione. Ciò è in dipendenza del grado di inflazione che viene registrata in grandi precisate aree nazionali o consimili attraverso elaborati campionari di voci di spesa basilari inerenti alle popolazioni prese in esame e di consueto rapportate ad anno.

Oggi il principio invocato da studiosi ed operatori del settore per difendere le pensioni da detta erosione trova consenso pressoché generale nell'aggiustamento delle pensioni alla dinamica salariale degli stipendi di chi è in servizio attraverso opportuni indici percentuali ricavati da calcoli attuariali emersi generalmente in rapporto ai contributi versati dagli interessati nell'arco degli anni di lavoro. Guardando poi al territorio, per esempio nell'area europea, questi indici, sempre per quanto si riferisce all'intervento dello Stato, possono gravare sulla finanza pubblica in misura notevolmente minore perché influenzati da una specifica partecipazione alla gestione di organizzazioni private (le compagnie di assicurazioni) favorite ed incentivate dallo Stato medesimo specialmente con esenzioni fiscali.

Nasce in tal modo in un progetto mirato, la possibilità del formarsi contemporaneo di una o più pensioni integrative perseguita però come una opzione volontaria e formalizzata sulla base di una semplice trattativa privata.

Purtroppo in Italia questa interessante peculiare scelta del principio previdenziale misto favorito dallo Stato è ancora assente, mentre nella comunità europea ha una larghissima piattaforma adesiva giustificata anche da ulteriori motivazioni di buon profilo che non è qui il caso di enumerare. Peraltro su due casi intendiamo esprimere comunque la nostra puntigliosa attenzione.

In primo luogo riscontriamo nel fatto previdenziale attuato con un ridotto, obbligatorio prelevamento di denaro sulla remunerazione (paga ecc.) delle prestazioni lavorative del soggetto, un maggior rispetto della persona e dell'eventuale nucleo familiare formatosi in quanto il quadro previdenziale dei bisogni e degli obiettivi di vita sarà sempre meglio interpretato e soddisfatto in generale da quanti uomini o donne lo gestiscono direttamente, mentre per altro verso la concorrenza sulle offerte del prodotto previdenziale faciliterà la tendenza ad equilibrarne i costi. E per questa volta sembrandoci poi di aver detto cose meritevoli di attenzione ci fermiamo. Ci ritorneremo sopra più avanti.

## LIVORNO

### MONASTERO PADRI FRANCESCANI MINORI

**Il Presidente della Sezione ANPS di Livorno ha inviato il 6 ottobre u.s. una istanza a tutte le locali Autorità Religiose e Civili e alla stampa, affinché siano revocati la chiusura del Convento dei Padri Francescani Minori di Via della Madonna in Livorno e il trasferimento del Padre Superiore Eliseo Ascani.**

**Il Convento, del 1606 e dotato di un bellissimo chiostro, si trova a breve distanza dalla Caserma della Polizia di Stato, da Prefettura e Questura, e il Padre Superiore, che vi opera da oltre 40 anni, rappresenta, insieme agli altri Francescani, un sicuro punto di riferimento spirituale per tutto il personale della P.S.**

**La Presidenza dell'ANPS e la Redazione di "Fiamme d'Oro" si associano alla istanza del Presidente Bettini perché si lasci aperto il convento, anzi, lo si restauri, e perché si consenta a Padre Eliseo di terminare la sua missione terrena fra i parrochiani e le Forze di Polizia, che, da tanti anni, lo amano, lo stimano e lo rispettano.**

Pereto - Gita a Lourdes

**L**a gita sociale di otto giorni, effettuata nella seconda quindicina di giugno in Francia, ha avuto momenti di intensa religiosità nel Santuario della Madonna di Lourdes e di serenità, di gioia, di espressioni di amicizia e di apprendimento culturale, durante il percorso.

Il 15 giugno sono partiti da Pereto e da Tivoli oltre cento Soci e familiari.

Due eccellenti guide e la particolare sensibilità del Presidente della Sezione, Comm. Antonio Moscarelli, hanno reso meno faticoso il lungo percorso nei due sensi di marcia, che ha avuto soste a Firenze, Pisa, Sanremo, Avignone, Nimes e Tolosa.

Lourdes è stata la meta principale, voluta dai Soci, che hanno inteso portarsi in quel Luogo Santo per pregare la Madonna e porre sotto la sua benefica protezione le loro famiglie.

La partecipazione a tutte le cerimonie religiose comunitarie (Via Crucis, Processione Eucaristica, Processione con i "flambeaux" e l'ascolto delle Sante Messe) è stata sempre totale e più volte richiesta.

Sono state visitate: la Grotta delle Apparizioni con la sorgente, la Basilica dell'Immacolata, quella della Cripta, del Rosario e di S. Pio X che, nella sua

caratteristica di ardita imponenza architettonica, si estende, come una grandissima barca capovolta, nel sotterraneo del lato sinistro dell'Esplanade.

Sono stati, inoltre, visitati la casa paterna ed i luoghi in cui ha vissuto Bernardette, il Museo, il Castello ed i suggestivi e numerosi negozi che si snodano nella parte nuova di Lourdes.

Particolare interesse ha suscitato la visita alle grotte di Medous e a quelle di Betharram. Queste ultime sono tra le più belle del mondo e certamente le più curiose da visitare perché forniscono, nella diversità dei loro aspetti, la causa della formazione di quasi tutte le altre grotte esistenti.

Vi si giunge attraverso la Strada Provinciale che unisce Pau a Lourdes, lungo la vallata del Gave, ove si ammira un paesaggio vario e ridente lungo gli ultimi contrafforti dei Pirenei.

Le Grotte di Betharram sono composte di ben 5 piani sovrapposti, formati in differenti epoche. Nella grande sala si vedono una gigantesca campana, un minareto arabo tra una oscura vegetazione di stalagmiti, ed, in lontananza, dei colonnati in piena formazione, delle foreste pietrificate, drappi, frange. Nella Sala dei Lampadari si nota una curiosa finestra, detta "della Sfinge", una "Giovanna d'Arco", un "Pulpito", il "Bacino delle Najadi" e tante altre ricchezze della natura. Nella Grotta Superiore, scolpita dalla violenza del fiume, si raffigura una di quelle ammirevoli volte di antiche cattedrali inglesi.

Nella Grotta Superiore si osserva la formazione di un "chiosstro" che sembra ispirato dall'arte gotica del medioevo.

La escursione viene effettuata in barca ed in trenino. Nella traversata del lago, inoltre, viene ammirata anche la volta della "Sala dell'Inferno", alta 50 metri, mentre nella parte inferiore delle grotte - che si visita in trenino, costeggiando il fiume attuale sotterraneo per km. 3,500 - si notano le bellezze delle muraglie che sostengono la volta alta più di 50 metri con vere e proprie foreste di stalattiti.

La "Sala delle Baionette" ed "il Baldacchino" pongono fine alla visita di queste grotte naturali che resteranno indimenticabili per chi le ha ammirate.

Infine l'addio a Lourdes, in una splendida mattinata di sole, ha assunto connotati assai commoventi, densi di sentita preghiera.

Pereto - 16/21 giugno 1991 - Pellegrinaggio a Lourdes. Un gruppo di Soci e familiari dinanzi alla Chiesa della Madonna di Lourdes.



Napoli - 7 ottobre 1991 - Il Ministro dell'Interno, On.le Vincenzo Scotti, in una recente visita nella Caserma della Polizia di Stato "Iovino", nei pressi degli Uffici dell'ANPS, stringe la mano al Consigliere Nazionale e Presidente della Sezione ANPS, dottor Ciro del Duca. Nella foto: il Ministro Scotti, al centro, con l'On. Martusciello e il Prefetto di Napoli, dott. Umberto Improta, e a destra il Questore di Napoli, Dott. Vito Mattera.



Toronto (Canada) - 2 ottobre 1991 - Il Socio Frank Padula, Presidente della Sezione ANPS di Toronto, mentre pronunzia l'allocuzione al raduno delle Varie Associazioni di Polizia canadesi.

INTERNATIONAL



LAW ENFORCEMENT NIGHT

SPONSORED BY

ERIE COUNTY  
FRATERNAL ORDER OF POLICE

TO PROMOTE FRATERNALISM AMONG  
LAW ENFORCEMENT PERSONNEL

WEDNESDAY — OCTOBER 2, 1991

St. Johns Social Hall  
U.S. Route 20, Girard, Pennsylvania

## Como - Crociera nel Mediterraneo



Como - 29 settembre/6 ottobre 1991 - Mn. Costa Marina. Un gruppo di Soci in crociera nel Mediterraneo. Al centro, da sinistra: il Commissario di bordo Attilio Sissa e il Presidente della Sezione ANPS Palermo.

Una ventina di Soci, tra cui il Presidente della Sezione di Sondrio Guido Bertinelli e la consorte, hanno effettuato, dal 29 settembre al 6 ottobre, una crociera sulla modernissima "Costa Marina".

La nave, di recentissima costruzione, dotata di ampie vetrature panoramiche, capace di ospitare circa 800 passeggeri, rappresenta veramente il futuro della croceristica mondiale.

L'itinerario, il Mediterraneo occidentale, con l'emozione di un breve incontro con l'Oceano Atlantico, è stato una sapiente scelta di porti turisticamente rinomati ed interessanti.

La partenza della nave avviene da Genova ed il primo scalo è Gibilterra, imponente porta del Mediterraneo con la superba rocca che raggiunge i 462 metri di altezza sul livello del mare. È

una roccaforte strategica e rinomata, punto di riferimento storico, polo di attrazione e tappa obbligata per il traffico marittimo. La visita è rivolta alla grotta di San Michele, con belle sculture creatisi naturalmente nel corso di migliaia di anni. Interessante anche la "tana delle scimmie" dove gli animali vivono in completa libertà e da dove si è potuto ammirare un bel panorama dall'alto, su tutto il porto e la città.

Altro scalo è Cadice, sull'Atlantico, da dove un'escursione ci ha portati a vedere la capitale dell'Andalusia: Siviglia, la "città delle grazie" per i raffinatissimi monumenti arabi e cristiani e per la vivacità delle sue tradizioni e delle sue feste. Bellissima la sua cattedrale, uno dei duomi più grandi ed imponenti della cristianità, insuperabile per l'effetto degli spazi e la ric-

chezza dei tesori d'arte in essa custoditi (qui si trova anche la tomba di Cristoforo Colombo). La città comprende anche il Barrio de Santa Cruz, suggestivo quartiere ebraico in epoca araba, con intricatissime stradine e piazze adorne di fiori; l'Alcazar, edificio in forme medioevali costruito nel sec. XIV da architetti arabi. Bellissima si presenta anche la Plaza de Espana, circondata da sfarzosi padiglioni disposti a semicerchio.

Da Cadice, la navigazione riprende per ritornare nel Mediterraneo e fare scalo in uno dei porti più antichi: Malaga. Da qui l'escursione a Granada, una delle più celebri e prestigiose città spagnole, situata ai piedi della Sierra Nevada. I magnifici monumenti e il carattere signorile dei palazzi e delle case le conferiscono un fascino e

un'atmosfera particolari. Abbiamo visitato il Palazzo dell'Alhambra, complesso di eccezionale importanza artistica. Si tratta di una piccola città reale, fortificata, sulla cima di una collina, unico esempio al mondo di edificio medioevale arabo giunto intatto sino ai giorni nostri. Nelle vicinanze ammiriamo gli splendidi giardini del Generalife, antica residenza di campagna dei re arabi, che con le loro terrazze, grotte, getti d'acqua e cespugli curati, ricordano i giardini delle ville italiane del

Rinascimento.

Altri scali della crociera, prima di far ritorno a Genova, sono stati Palma di Maiorca e Barcellona. Palma, capitale delle Baleari, vanta bellezze naturali ed un ricco patrimonio artistico. Interessante il castello de Bellver (sec. XIV) antica residenza reale e la imponente costruzione in stile gotico-catalano della cattedrale. Barcellona, città ricca di tradizioni storico-culturali, capitale della Catalogna, dalle origini antichissime, è una delle più interessanti e vive

della Spagna.

Il viaggio è stato molto bello ed interessante, sia per città visitate ed anche per la vita di bordo, sempre piena di attrattive in un ambiente di classe, con spettacoli, feste ed anche con momenti di grande relax.

Un grazie al Capo Commissario di bordo, Attilio Sissa, per la sua disponibilità e per aver voluto salutare i soci dell'ANPS con un cocktail, come segno di amicizia e reciproca simpatia.

## Terni - Gita in Puglia

Una comitiva di 45 persone tra Soci, familiari e Simpatizzanti, il 24 maggio parte da Terni per un giro in Puglia. Prima sosta nel Molise, a Termoli.

Il mattino del 25, i Soci effettuano una escursione nel Vecchio Borgo, risalente al V secolo. È come una terrazza sul mare, con un intrico di viuzze, sfocianti in suggestive piazzette. Nel cuore del Vecchio Borgo, sul lato sinistro del Palazzo Vescovile, si erge la Cattedrale, edificata tra il XII e XIII secolo, su una costruzione più antica, della quale rimangono tracce di mosaici. Durante i restauri eseguiti negli anni 1934/36, venne alla luce la Cripta, nella quale furono rinvenute le ossa di San Timoteo e una lastra marmorea con scritta, oggi murata nella parete destra della Chiesa.

Il Vecchio Borgo è come una fortezza circondata da mura, spezzate dalla imponente mole del Castello Svevo e da una Torre Aragonesa. Il Castello fu fatto costruire da Federico II e faceva parte del Vallo voluto da Federico II a salvaguardia dei suoi domini in Italia.

Nel pomeriggio, la comitiva si porta in visita alla vicina città di Larino. Collocata alla convergenza viaria di importanti vie di comunicazione, intrecciò molteplici rapporti con le popolazioni Sannitico-frentane e con la Duania, a cui fu annessa. In epoca augustea ebbe il massimo splendore, divenendo importante municipio romano. Seguì le vicissitudini dell'impero romano d'occidente, rifiorendo attorno al XIV secolo. Sono di quest'epoca, la Cattedrale, la Chiesa e il Convento di San Francesco, l'antico Palazzo Vescovile.



Terni - 24/30 giugno 1991 - Gita in Puglia. Un gruppo di Soci delle Sezioni di Foggia e Terni dinanzi al pozzo della Reggia di Federico II.

Di notevole importanza architettonica il Palazzo ducale con il suo Cortile sopraelevato al secondo piano, a cui si accede per mezzo di un ampio scalone. Il centro vitale della città è la sua Cattedrale, una delle più pregevoli opere d'arte dell'Italia centro-meridionale. È una Chiesa a tre navate a sviluppo longitudinale, senza transetto, con coro piatto.

È una felice combinazione di elementi con ascendenti romanici e motivi ornamentali gotici, i quali rendono più significativo il Monumento Sacro. Il Campanile, risalente al 1451, è probabile sia stato costruito su uno più antico, forse a forma di torre, come quello della Chiesa di San Francesco, situato sulla piazza medesima.

Il mattino del 26, i giganti lasciano Termoli per raggiungere Foggia. All'uscita dell'autostrada, trovano ad attenderli gli amici della Sezione di Foggia, per accompagnarli attraverso un itinerario stabilito dal Presidente Russo.

Foggia sorge nello stesso luogo dove prosperò l'antica Arpi. Il suo nome deriverebbe da Fovea, antica sistema adibita alla conservazione del grano. La sua importanza storica inizia con Federico II di Svevia. Della sontuosa reggia che si fece costruire, circondata da favolosi giardini, non rimane che il Palazzo Arpi e un artistico pozzo.

I monumenti di maggiore importanza sono: la Cattedrale, il Palazzo De Rosa, le Chiese di San Giovanni, della



**Termi - 24/30 giugno 1991 - Gita in Puglia. Un gruppo di Soci a Termoli. Sullo sfondo il vecchio Borgo.**

Croce e di San Domenico. Successivamente, nella sala delle riunioni della nuova Questura il Presidente Russo consegna al Presidente Giardi una bella targa raffigurante i monumenti di Foggia, mentre le consorte dei due presidenti, Signora Rosaria Russo e Lucia Giardi, si scambiano i guidoncini.

Il mattino del 27 la comitiva parte alla volta di Castellana per la visita alle Grotte. L'esistenza di queste era già nota nel medioevo, ma la prima relazione scritta risale al 1872, con la scoperta della Grotta della Lena, così chiamata dal ritrovamento dei resti fossili di detto animale. Comunque, la scoperta di tutto il complesso risale al 1940, quando l'illustre prof. Anulli, su incarico dell'Ente del Turismo regionale, si calò attraverso la paurosa voragine, raggiungendo il piano della Grave alla profondità di mt. 62. Il nome di Grave deriva dal greco Grabe, porta d'ingresso. Tra la Grave e il Cavernone dei Monumenti, il visitatore si trova in un basso passaggio in cui si allarga la Grotta Nera, caratterizzata da una grossa concrezione di color crema, che raffigura una Lupa di grosse dimensioni. Segue la Cavernetta delle Cortine, anticamera del Cavernone.

Da questa enorme grotta, si passa nel maestoso corridoio dell'Angelo,

così chiamato, perché in alto si raffigura una testa angelica di fanciulla. In una cavernetta naturale, sormontata da luminose policrome concrezioni, si erge dal suolo, nella sua bianca purezza, l'immagine della Vergine, in atteggiamento di preghiera. Proseguendo, si giunge al Bivio, così detto perché in tempi remoti divideva il fiume sotterraneo in due corsi d'acqua. Vicino al Bivio si eleva un consistente gruppo di stalagmiti, sulle quali si staglia la solenne figura del Mosé. Sulla sinistra un breve corridoio penetra nel Piccolo Paradiso, dove, all'interno di due piccole caverne, basse e poco illuminate, si vedono le più strane concrezioni delle Grotte, chiamate eccentriche per le loro forme bizzarre.

Proseguendo si entra nella caverna dell'Altare, nome derivante dalle delicate e sottili stalattiti e stalagmiti, somiglianti a trasparenti ceri collocati attorno ad un Altare.

Per un breve tratto di galleria, dalla caverna dell'Altare, si passa alla caverna del Presepio, una voragine profonda 100 metri. Lasciata questa caverna, si entra nel pianeggiante corridoio del Deserto ed infine, attraverso difficili passaggi, ci si trova nella caverna del Duomo di Milano. Tale nome deriva dalle guglie che si eleva-

no, dominate da una naturale e perfetta forma cristallina, che rappresenta la Madonna col Bambino. Accanto alla caverna del Duomo, si apre la caverna del Trono, piena di concrezioni alabastrine somiglianti ad un baldacchino.

Attraverso una porta scavata nelle massicce e spesse falde di alabastro, un breve corridoio conduce alla terrazza che domina la grande Sala dorata della Grotta Bianca. Dalla volta scendono miriadi di stalattiti dorate di ogni dimensione e forma.

Nel pomeriggio i Soci si sono recati allo Zoo-Safari di Fasano, il primo e più grande d'Italia, con una estensione di 120 ettari. Vi si trovano 1000 animali di oltre 40 specie, che vivono in piena libertà.

Il mattino del 28, partenza per Alberobello, paese dei Trulli. Caratteristici sono la Chiesa Trullo di Sant'Antonio, il Trullo Sovrano e il Trullo Casa d'Amore. Si evidenzia nella parte nuova della città il Santuario dedicato ai Santi Cosma e Damiano, Patroni di Alberobello, progettato nel secolo scorso, di ottima fattura architettonica.

Il mattino del 29, la comitiva parte per San Giovanni Rotondo, mèta ultima del viaggio prima del ritorno a Termi. Nel pomeriggio, dopo il pranzo, partenza per Monte Sant'Angelo, per una visita al Santuario di San Michele e agli altri monumenti esistenti nell'antico rione Junno, quali la Chiesa di San Pietro, della quale dopo le demolizioni del 1891 e 1942 non rimane che il portale con un mirabile rosone e l'abside. Da una porta alla sinistra dell'abside, si accede alla cosiddetta Tomba di Rotari, edificio articolato su tre ordini, il primo piano quadrato, il secondo ottagonale e il terzo a forma ellissoidale con un alto tamburo sormontato da una cupola. A destra dell'ingresso della Chiesa di San Pietro, si apre l'atrio che immette nella Chiesa di Santa Maria Maggiore, la quale sorge al posto di una antica necropoli.

Il mattino del 30 la comitiva si raduna nel Santuario di Padre Pio, per ascoltare la S. Messa, rendere omaggio alla sua Tomba, visitare tutto il complesso e ripartire alla volta di Termoli dove è stato fissato il pranzo.

Il Presidente Giardi desidera esprimere i ringraziamenti di tutti i partecipanti alla gita ai colleghi della Sezione di Foggia, al Comandante Dr. Claudio De Luca e al Brigadiere Giuseppe Amore della Polizia Municipale di Larino, ai ristoratori e agli albergatori, per la gentilezza, la cortesia e l'impegno profuso da tutti loro per il pieno successo della gita.

## Caltanissetta Gita a Siracusa

Nel quadro delle attività ricreativo-culturali, il 20 ottobre la Sezione ha organizzato una gita sociale con la partecipazione di numerosi Soci con le rispettive famiglie.

Meta della gita è stata l'antichissima città di Siracusa, sita nella Sicilia orientale, le cui origini risalgono all'anno 735 avanti Cristo ad opera dei coloni greci che vi approdarono nei pressi di Ortigia.

Oltre ai Greci, tracce incancellabili di storia, civiltà e cultura hanno lasciato quelle popolazioni che nel corso dei secoli l'hanno governata, quali Romani, Ostrogoti, Arabi, Normanni, Svevi, Angioini e Borboni. Sia la città antica

che la parte moderna sono ricche di monumenti ed opere d'arte di grande rilievo.

Grande interesse hanno suscitato il lungomare, la Fonte Aretusa, il Duomo, la facciata di S. Giovanni alle Catacombe, i resti del Foro Eurialo, eretto nel 402 a.C., la Grotta dei Cordari e, più ad est, la Latomia dei Cappuccini, da identificare come quella che servì per il concentramento dei prigionieri ateniesi nel 313 a.C., l'Orecchio di Dionisio e il teatro greco, ricavato dalle pendici del monte Teminite, con una vasta cavea dal diametro di m. 138,60 e 59 ordini di scalini, che poteva contenere circa 15.000 spettatori e dove ancora oggi, ogni due anni, vengono rappresentate opere classiche di autori greci. Quasi di fronte al teatro la colossale Ara di Gerone II, della lunghezza di uno stadio (m. 198 x

22,80), recinta in età severiana. La città aretusea è anche rinomata per la coltivazione e la lavorazione del papiro, di cui è noto il museo che è stato visitato con tanto interesse. Dopo aver visitato la Chiesa della Madonna delle Lacrime sono state ammirate le armoniose strutture portanti del nuovo costruendo Santuario della Madonna, con una capienza di circa 11.000 persone.

Al ritorno, i partecipanti alla gita hanno voluto esternare il loro ringraziamento e il loro plauso al Consiglio di Sezione per la magnifica riuscita della gita stessa e per la località prescelta.

Un grazie particolare all'amico Corradino Bonario, Presidente della Sezione di Siracusa, per la collaborazione, la cortesia e la disponibilità dimostrate.

## In memoria del Col. (c) Rosario DI NATALE



Dopo lunga malattia è mancato il 9 settembre 1991 all'età di 75 anni il Col. Rosario Di Natale.

Siciliano d'origine, fu inviato a Gorizia nel 1936 come tenente pilota dell'Aeronautica Militare. Dopo la seconda guerra mondiale entrò nella Polizia Civile a Trieste e successivamente transitò nel Corpo delle Guardie di P.S.

Prestò servizio al Gruppo Guardie di P.S. di Gorizia quale Comandante.

Ufficiale scrupoloso, equilibrato, ligio al dovere, affabile verso i dipendenti, ha sempre goduto della stima e dell'affetto di quanti lo avvicinarono.

Era iscritto fin dal 1973 alla Sezione ANPS di Gorizia, della cui costituzione fu uno dei promotori.

La Sezione di Gorizia rinnova alla vedova Signora Olga e ai due figli le condoglianze, a cui si associano la Presidenza ANPS e "Fiamme d'Oro".

## In memoria del Maresciallo (c) Antonio OLIVIERO

Si è improvvisamente spento, a Salerno, il Maresciallo Antonio Oliviero. Era nato a Torre del Greco l'8 aprile 1919. Era Presidente dal 29 ottobre 1989, richiamato dai Soci con schiacciante maggioranza. Lo era stato anche in passato quando l'allora Questore Arcuri, nostro Socio benemerito, aveva ricostituita la Sezione di Sorrento, attribuendogli degna sede e pregando l'Oliviero di accettarne la Presidenza.

Oliviero era un uomo duro ma costruttivo ed ha, sia prima che dopo, assicurato alla Sezione una validissima conduzione.

È proprio vero che i migliori sono i

primi ad andarsene! L'Associazione si inchina alla sua memoria e rinnova alla sua famiglia i sensi del suo commosso cordoglio.

R.Z.

## Dott. Panetios VALDAMBRINI



Nel numero 9/10 settembre/ottobre 1991 di "Fiamme d'Oro" abbiamo ricordato il Dott. Panetios Valdambri, Dirig. Superiore di P.S., recentemente scomparso. Completiamo ora questo ricordo pubblicando la Sua fotografia.

## OFFERTE

Cianfanelli Temistocle	Durban (Sudafrica) L. 88.000
Bumbaca Antonio	Gorizia L. 50.000
Smirne Mario	Torino L. 20.000

**BUON NATALE  
E FELICE 1992**

## Notizie liete

### Como

Ai Soci Maria Pinoli e Vito Vaninetti,

felici coniugi, che il 13 maggio 1991 hanno festeggiato il 45° anniversario di matrimonio, tanti e tanti auguri di bene e felicità, da parte di tutti i Soci della Sezione di Como.



### Mantova

Vive congratulazioni e auguri al Socio Commissario D.ssa Elena Macrini per la nascita del primogenito Davide.

### Como

Elena Sala, figlia del Socio Mario, il 28 settembre si è unita in matrimonio con Franco De Pasquale. Da tutti i Soci della Sezione di Como e da "Fiamme d'Oro" vivissimi auguri e felicitazioni.

### Como

Ad Ottavio Penati, figlio della Socia Benemerita Emeria Piazza, che il 12 ottobre si è unito in matrimonio con la sig.na Erica Cordioli, i migliori auguri



di bene e felicità da parte di tutti i Soci della Sezione e di "Fiamme d'Oro".

### Gorizia

La Socia Simpatizzante Signora Nerina Zorzet ved. Gonano è diventata nonna per la prima volta.

È nata Costanza, una bella bambina che ha colmato di gioia i suoi genitori Gianni e Donatella.

Alla felice nonna Nerina, ai genitori ed alla piccola Costanza, giungano gli auguri e le felicitazioni più sinceri dei Soci tutti e di "Fiamme d'Oro".

### Imola

Il 13 settembre la famiglia del Socio Venanzio Martino è stata allietata dalla nascita della seconda nipotina, alla quale è stato imposto il nome di Gessica.

Vivissimi auguri al "nonno" Venanzio, ai genitori e alla neonata da parte di tutti i Soci di Imola e di "Fiamme d'Oro".

### Roma



La Signora Rossella Banfi, nipote del Socio Dino Fanti, si è recentemente laureata in Economia e Commercio con 110 e lode.

Alla neo-dottoressa vivissime congratulazioni ed auguri.

La Redazione  
di  
"Fiamme d'Oro"  
augura  
Buone Feste

### Pereto

Il Socio Giovanni Meuti, recentemente promosso Vice Ispettore della Polizia di Stato e figlio del Segretario della Sezione Francesco, il 27 luglio 1991, a Pereto, nella medioevale ed artistica Chiesa di San Giovanni Battista, si è unito in matrimonio con la gentilissima signorina Anna Cristofari.

Attraverso "Fiamme d'Oro", i Soci della Sezione formulano ai felici sposi i migliori auguri di ogni bene e di tanta gioia e prosperità.



### Sanremo

Nel Santuario di Nostra Signora di Lampedusa, il 22 giugno si sono uniti in matrimonio la Dott.ssa Anna Maria De Rosa, Commissario della Polizia di Stato di Sanremo e l'Avv. Andrea Rovere.

Agli sposi gli auguri più fervidi ed affettuosi da tutti i Soci e da "Fiamme d'Oro".

## Nozze d'oro

### Trieste

Il 27 settembre il Socio Nicola Cannata e la sua gentile Signora Dolores Riccardi hanno festeggiato il 50° anniversario di matrimonio, circondati da figli, nipoti, parenti e amici.

Vivissime congratulazioni ai coniugi Cannata da tutti i Soci e da "Fiamme d'Oro".



## Onorificenze

Il Socio Ersilio CECCHINI, della Sezione di Forlì, è stato insignito della onorificenza di Commendatore dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana".

Al Socio Carlo CHIOZZI, della Sezione di Mantova, è stata concessa l'onorificenza di Ufficiale dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana".

Al Socio Giulio SPAZZINI, della Sezione di Mantova, è stata conferita l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana".

A tutti gli insigniti congratulazioni ed auguri vivissimi dai Soci e da "Fiamme d'Oro".



## Promozioni

Il Socio Ispettore Principale Francesco PERCIATO, è stato promosso alla qualifica di Ispettore Capo con decorrenza 31/5/1989.

Il Socio Salvatore BERTOLINO, della Sezione di Foggia, è stato promosso al grado di Ispettore.

Il Socio Aldo TRAPASSO, della Sezione di Mantova, è stato recentemente promosso Vice Sovrintendente.

Al Socio Cav. Uff. Arturo CATALANO, Segretario Economico della Sezione di Cuneo, è stato conferito, a titolo onorifico, il grado di Maresciallo ordinario.

Ai suddetti Soci "Fiamme d'Oro" e tutti i Soci formulano vive felicitazioni ed auguri.

## Soci che si distinguono

### CUNEO

Il Socio Bartolomeo Olivero, in servizio presso la Questura di Cuneo con il grado di Ispettore Capo, nel tempo libero è un accanito pescatore.



A settembre ha catturato in Alta Valle Maira un bellissimo esemplare di trota fario che presenta con legittimo orgoglio professionale nella foto; la trota, di tre chilogrammi, misurava 60 centimetri di lunghezza e 38 di circonferenza.

La cattura record ha richiesto una

sfida di circa 25 minuti con il magnifico esemplare.

Congratulazioni da parte di tutti i Soci della Sezione e di "Fiamme d'Oro".

### MANTOVA

Il Socio Antonio Tellini, pittore già

### VERCELLI

La Sezione ANPS segnala la brillante affermazione nell'U.N.V.S. (Unione Nazionale Veterani dello Sport) del Socio ed ex vice presidente della Sezione Comm. Aldo Guerra, che presso la Sezione Provinciale dell'U.N.V.S. di Pisa ha ricevuto il

diploma per le sue "Nozze d'Oro con lo Sport" dal Vice Presidente Nazionale dell'Unione Veterani Sig. Giovanni Bagaglia di Roma, per avere il Guerra dedicato 50 anni della propria esistenza con mirabile passione ed assoluta dedizione alla causa dello sport inteso nella più pura espressione. Il Consiglio di Sezione e i Soci esprimono le più vive felicitazioni.



# Buon Natale

e

# Felice Anno Nuovo

## Invocazione

Oh! Maria, Madre Celeste,  
che concepisti, senza peccato  
il Divin Bambino,  
Luce delle menti,  
Salvatore delle genti.  
Ascolta la mia prece:  
"Rivolgì il Tuo sguardo benigno  
sull'umana specie,  
perché cessi ogni guerra,  
perché torni la pace in Terra.  
Apri il Tuo cuore al misero,  
all'ateo, al peccatore,  
perché vi possan leggere,  
la soave parola amore.  
Amor per il fratello,  
amor per il creato,  
amore per la vita  
che il Signore ci ha donato.  
Ave Maria,  
ancella immacolata,  
prediletta dal Signore,  
prega per noi".

R. Giardi

## Sanità

a cura del Dott. Pasquale Brenna  
Specialista Otorinolaringoiatra

## OLFATTO - GUSTO ED I LORO DISTURBI

Considerando le statistiche di altre nazioni si può affermare con ragionevole approssimazione che più di 400.000 Italiani hanno dei disturbi dell'odorato e del gusto, e che altri 40.000 ricorrono al consiglio del medico ogni anno per alterazioni dello stesso genere. Naturalmente queste indicazioni numeriche si riferiscono a coloro che richiedono il parere degli esperti, ma tanti altri ne esistono che non se ne preoccupano.

Una persona con un erroneo o manchevole senso dell'odorato e del gusto manca di quello speciale sistema di

allarme per la salvaguardia della propria incolumità fisica che la natura ci ha donato.

L'odore e il gusto ci tengono all'erta sulla presenza di incendi, emanazioni di esalazioni tossiche, fughe di gas e cibi avariati, per cui la perdita del senso dell'odore può anche essere non solo sintomo di malattie, le più varie, delle cavità nasali, ma anche, sia pure in rare circostanze, di tumori cerebrali. Ecco perché l'integrità funzionale di questi sensi è richiesta in alcune professioni come cuochi e pompieri, gustatori di vini, produttori di profumi, industrie di cosmetici, floricultori ecc.

## COME FUNZIONANO L'OLFATTO E IL GUSTO?

Essi appartengono al nostro sistema chimico-sensoriale, cioè a dire, noi siamo avvertiti della presenza di sostanze che ci circondano e della bontà o meno di quelle che introduciamo nel nostro organismo per mezzo di reazioni chimiche e bioelettriche che si verificano quando esse vengono a contatto delle terminazioni nervose che esistono nel naso, sulla lingua e nella bocca. Le terminazioni nervose specializzate che vengono stimulate, trasmettono i messaggi al cervello che istantaneamente valuta e decide sul da farsi, nel bene e nel male. Le cellule del nervo olfattorio sono stimulate da numerose e varie sostanze: dalla fragranza di una rosa come dal piacevole odore del pane appena sfornato. Le cellule del gusto reagiscono al cibo ed alle bevande mescolate alla saliva. Tali cellule sono riunite in piccole masselle dette papille gustative che appaiono come dei rilievi sulla lingua. Possono essere viste da ognuno che si guarda allo specchio. Non raramente vengono scambiate per formazioni patologiche da coloro che si controllano in maniera esagerata.

Le cellule del gusto e dell'olfatto sono le sole cellule del nostro sistema nervoso che si ricostruiscono quando

## MESSAGGIO AUGURALE DELLA PRESIDENZA NAZIONALE

Si avvicina il S. Natale 1991.

Fra tante difficoltà e speranze abbiamo trascorso un altro anno sorretti dalla Fede, dalla nostra coscienza nella certezza degli eterni valori che presidono alla comunità nazionale.

Si sono succeduti in questi ultimi tempi avvenimenti di portata storica che ci fanno sperare in una nuova Società fondata sulla concordia e sulla pacifica convivenza.

Recentemente è stata benedetta dal Cardinale Casaroli la rinata Chiesa di Campeggio di Faedis, intitolata a S. Michele Arcangelo, patrono della Polizia, alla cui ricostruzione ha dato il suo determinante contributo l'Associazione Nazionale della Polizia di Stato. La Chiesa e il grande mosaico inaugurato due anni or sono saranno per i posteri un simbolo di fratellanza e di Fede.

Natale è la Festa del Cristianesimo e dei Cristiani, il tema essenziale della civiltà, dal quale i fedeli traggono l'ispirazione e la forza per far fronte alle difficoltà del presente e del futuro.

Possa il S. Natale, Festa di Grazia, di verità, di bellezza e di luce, restituire a noi tutti quella purezza di sentimenti della prima età, che è Fede e Forza.

Con tale animo la Presidenza e "Fiamme d'Oro" augurano a tutti i Soci, agli abbonati e alle loro famiglie un Buon Natale e un Felice Anno Nuovo.

sono danneggiate o diventano vecchie. Gli scienziati hanno rilevato questo fenomeno studiando altre cellule nervose non più funzionanti del nostro corpo.

Vi è un terzo sistema chemosensoriale che contribuisce ad aiutare i nostri sensi dell'odore e del gusto. Migliaia di terminazioni nervose si ritrovano sparse al di fuori dei punti specifici, in delle aree umide come gli occhi, la bocca, il naso e la gola e sono in grado di riconoscere l'odore pungente dell'ammoniaca, la freschezza del mentolo, il calore dei peperoni piccanti, l'irritazione con lacrimazione dovuta allo sprigionarsi di essenze dalle cipolle appena tagliate.

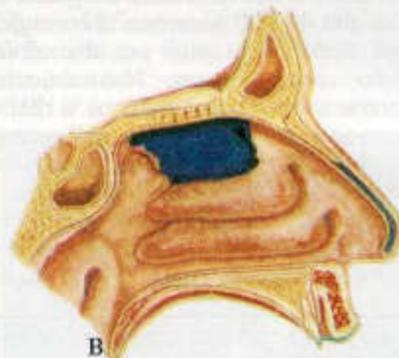
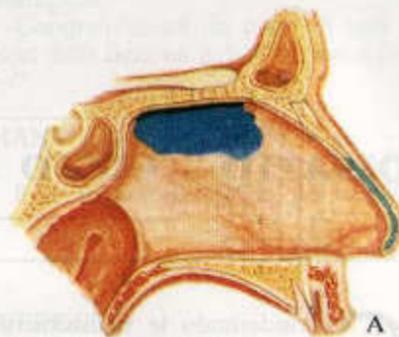
Tanti invero sono gli aromi che riconosce il nostro olfatto, il quale interviene nel fornire valutazioni anche sul cibo che mastichiamo. Se chiudiamo il naso mentre mangiamo della cioccolata, per esempio, sentiremo la dolcezza o l'amaro ma avremo difficoltà nell'apprezzare la sua gradevolezza che si attua con la stimolazione dell'olfatto da noi escluso.

Le sensazioni gustative di base sono quattro: salato, amaro, dolce e acido. Le combinazioni di questi gusti ben definiti insieme con temperatura, consistenza, odore e le sensazioni che provengono dal loro giusto dosaggio, producono un sapore. È il sapore appunto quello che ci informa se stiamo mangiando caviale o noccioline. Molti sapori si riconoscono attraverso l'olfatto. Allo stesso modo il ben noto sapore ed odore del caffè. Ecco perché chi desidera gustare interamente uno squisito sapore (per esempio un esperto cuoco una sua propria creazione) esalerà dolcemente attraverso il naso dopo ciascuna deglutizione.

#### PASSIAMO ALLE ALTERAZIONI DELL'OLFATTO E DEL GUSTO

Il problema principale è il naturale declino della capacità di odorare che tipicamente si verifica dopo i 60 anni. I ricercatori hanno dimostrato che l'olfatto raggiunge la sua massima efficienza fra i 30 e i 60 anni. Gran parte delle persone più anziane hanno una sensibilità olfattiva più o meno attenuata. Le donne di ogni età sono generalmente dotate di acuità olfattiva superiore a quella degli uomini.

Alcune persone nascono con uno scarso senso dell'olfatto e del gusto, ma la maggior parte dei pazienti perdono l'uno e l'altro per traumi del capo o malattie, come quelle dell'apparato respiratorio.



Distribuzione della mucosa olfattiva sulla faccia mediale (A) e laterale (B) del naso (dal manuale di Orli di G. Rossi)

Lo stesso può dirsi per la presenza di polipi nelle cavità nasali e seni paranasali, disturbi ormonali ed infezioni dentarie, esposizioni prolungate a certe sostanze chimiche, allergie, insetticidi e assunzione di alcuni farmaci.

Il fumo di tabacco è la forma più concentrata d'inquinamento a cui molte persone sono esposte volontariamente o meno. Esso certamente diminuisce la capacità d'identificare gli odori ed i sapori. Molti pazienti soggetti a terapie fisiche radianti per tumori della testa e del collo lamentano la perdita del gusto e dell'olfatto, che possono anche venir meno in alcune

malattie del sistema nervoso.

Pazienti che hanno perduto la laringe gustano poco perché odorano assai meno.

#### COME SI DIAGNOSTICANO LE ALTERAZIONI DI OLFATTO E GUSTO?

Il grado di perdita di capacità olfattiva e gustativa può essere misurato per mezzo della più bassa concentrazione di una sostanza chimica che una persona può accuratamente percepire e riconoscere. Magari anche attraverso la comparazione di gusto e sapore di differenti sostanze, la loro intensità con la detenzione dell'aumento di concentrazione dei composti chimici. Il prof. Niccolini, farmacologo dell'Università di Siena ed il prof. Fortunato, otorinolaringoiatra dell'Università Cattolica di Roma, parecchi anni fa crearono un apparecchio idoneo a questo tipo di ricerca, oggi non molto usato, avendo altri scienziati sviluppato i cosiddetti "SCRATCH and SNIFF" (strofinare ed annusare) test per valutare l'olfatto ed il "SIP, SPIT and RINSE" (sorvegliare, sputare e sciacquare) test per il gusto.

Ambedue i tests sono molto più precisi, semplici ed accurati del primo apparecchio.

Lo studio dell'anatomia e della fisiologia comparata tra gli esseri umani e le altre specie viventi, mammiferi ed insetti, ci informano che l'olfatto ed il gusto, nella specie umana, assolvono a compiti, anche se molto importanti, piuttosto ridotti rispetto a quello che rappresentano per la difesa e la conservazione della specie in molti animali. Pensiamo in modo particolare all'espletamento dell'attività sessuale, in cui l'uno e l'altro senso assumono quasi sempre un ruolo essenziale, mentre nella specie umana, lo stesso ruolo è quasi scomparso. Per queste ragioni le aree del cervello umano riservate alla elaborazione dell'olfatto e del gusto sono piuttosto piccole se paragonate a quelle di tanti animali, pur tuttavia è bene tenerle care per il non ultimo potere che hanno di sapere anche evocare ricordi di momenti esaltanti della nostra vita vissuta.

**BUON NATALE  
E FELICE 1992**

## Pensionistica: risposte ai lettori

a cura di Antonio Squarcione

**ZENNARO Antonio**

pensione privilegiata ordinaria concessa a decorrere dal 5-5-1978 al 4-5-1982 e dal 4-5-1982 da durare a vita, riliquidata dal 16-12-1984 e dal 15-7-1987 per effetto della valutazione del servizio reso da richiamato.

Il provvedimento è stato trasmesso alla Direzione Provinciale del Tesoro di Rovigo per il pagamento. In data 15-6-1991 è stato chiesto il parere dal Comitato per le pensioni privilegiate ordinarie per un'ulteriore infermità. Appena acquisito il suddetto parere sarà emesso nuovo provvedimento.

**SAPONARO Francesco**

pensione privilegiata ordinaria di 8ª categoria concessa a vita.

Il provvedimento è stato trasmesso alla Direzione Provinciale del Tesoro di Perugia per il pagamento.

**BOSCARINO Francesco**

con D.M. dal 5-3-1990 è stata concessa la pensione privilegiata di 8ª categoria a decorrere dal congedo e da durare a vita.

Il provvedimento è stato trasmesso il 2-7-1990 alla Direzione Provinciale del Tesoro di Ragusa per il pagamento.

**CHIARELLA Aquilino**

per poter emettere il provvedimento di pensione privilegiata, per il quale è stato già acquisito il parere favorevole del Comitato per le pensioni privilegiate ordinarie, si è in attesa di ricevere i decreti di richiamo in servizio temporaneo di polizia già richiesti alla locale Prefettura.

**PIVOTTO Lorenzo**

il D.M. di pensione privilegiata emesso in favore del Sig. Pivotto, è stato inviato alla Direzione Provinciale del Tesoro di Cremona il 30-4-1991 con elenco n. 3 per il pagamento.

**SPATARO Abramo**

con D.M. n. 3038 del 13-3-1989 è stata concessa la pensione privilegiata di 7ª categoria a decorrere dal 12-2-

1985 all'11-2-1989, e, in data 28-6-1991 è stato emesso nuovo provvedimento a decorrere dal 12-2-1989 e da durare a vita e copia di detto provvedimento è stata inviata alla D.P.T. per il pagamento.

**CARINGELLA Rocco**

il D.M. n. 1805 del 13-6-1991 con la liquidazione della concessione dell'equo indennizzo, è stato trasmesso alla Questura di Foggia il 20-8-1991 per la notifica e il pagamento all'interessato.

**CENNAMO Raffaele**

È in corso di emissione il provvedimento con il quale viene concessa in favore del predetto, la pensione privilegiata di 7ª categoria per anni 4 dal 8-10-1987.

È stata anche riconosciuta indennizzabile l'infermità diabetica e, inoltre, la Questura di Roma è stata interessata ad invitare la CMO a far sottoporre a nuovi accertamenti sanitari il Cennamo.

**DELLA SALA Carlo**

con D.M. del 14-4-1990 è stata concessa la pensione privilegiata di 8ª categoria dal 1977 a vita con il periodo reso da richiamato.

Il suddetto D.M. è stato trasmesso alla D.P. Tesoro di Salerno per il pagamento.

**MESSINA Antonio**

il 14-5-1991 è stato emesso D.M. concessivo di pensione privilegiata di 8ª categoria, dall'1-6-1985 al 31-5-1989 e sotto la stessa data sono stati richiesti i nuovi accertamenti sanitari per la concessione a vita.

Il provvedimento è stato trasmesso alla D.P. Tesoro di Torino per il pagamento.

**VIGLIONE Valerio**

il 18-9-1991 è stato emesso D.M. concessivo di pensione privilegiata a vita di 7ª categoria.

Il provvedimento è stato trasmesso alla Direzione Prov. del Tesoro di Torino per il pagamento.

## Lettere dei lettori

Riceviamo e pubblichiamo le seguenti lettere dei nostri abbonati Signor Sonno Luigi della Sezione ANPS di Milano e del Comm. Guido Francesco Alfredo, Presidente dell'U.N.M.P.S. di Imperia, in merito all'inserito redazionale sul rinnovo dell'abbonamento per il 1991.

Milano 29-10-91

Caro Fiamme d'Oro

permettiti di trattarti come persona fisica ed amica.

A seguito di quanto mi hai comunicato: cioè che non ti risulta che io abbia rinnovato l'abbonamento per il 1991, ho interessato il Segretario della Sezione ANPS di Milano, il quale, nel confermarci l'avvenuto rinnovo, mi ha assicurato di avermi trasmesso l'elenco n. 28 nel quale era inclusa la mia richiesta di rinnovo per il 1991.

Forse si è trattato di un disguido postale (normale disservizio), oppure di una semplice svista di registrazione sulla mia scheda personale.

So che la nostra Rivista — come molte altre similari — non ha di che scialare in fatto di fondi, ragion per cui mi dispiacerebbe se la mia modesta quota fosse andata smarrita.

Ad ogni buon fine, se lo ritieni necessario, sono disposto ad inviarti il valore di 10.000 lire in francobolli.

F.to Luigi Sonno

\* \* \*

Imperia 7-11-91

Spett. Direzione Fiamme d'Oro

Accuso buon ricevimento del Vs/INSERTO REDAZIONALE, e sono a scusarmi se per l'anno corrente venne dimenticato il pagamento di abbonamento alle "Fiamme d'Oro", rivista che ho sempre ricevuto dal suo nascente, e con non poco gradimento, sia perché si è di molto sviluppata nel suo essere, e approfondita nella sua materia.

Nel porgere i miei personali complimenti e felicitazioni, vengo a precisare che nei primi giorni del prossimo gennaio, provvederò al pagamento della quota 91 e 92.

Con i migliori fratemmi saluti.  
Comm. Guido Francesco Alfredo

## Al vostro servizio

a cura di A. Fiaschetti

### Semplificazione delle procedure relative al pagamento di stipendio e pensioni

Il D.P.R. 19-4-1986, n. 138 reca disposizioni concernenti la parziale attuazione della delega dal Parlamento conferita al Governo, del contenuto della legge 7 agosto 1985, n. 428 in materia di semplificazione delle procedure relative al pagamento di stipendi e pensioni.

L'art. 3 del D.P. 138/86 dispone che il pagamento delle pensioni può essere effettuato mediante accreditamento in conto corrente bancario e questa notizia venne resa nota con tempestività a suo tempo su queste stesse pagine. È invece da mettere in evidenza il contenuto degli artt. 6 e 8 che si riportano integralmente:

#### Art. 6.

*Liquidazione della pensione di reversibilità a favore del coniuge e degli orfani minorenni del pensionato statale*

1. Il secondo comma dell'art. 160 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1973, n. 1092, è sostituito dal seguente:

"Senza provvedimento formale si procede anche in favore degli orfani in caso di decesso o di passaggio ad altre nozze del coniuge superstite titolare di pensione di reversibilità, nonché in favore del coniuge superstite e degli orfani minori del pensionato, nel caso in cui il matrimonio sia stato contratto prima che il pensionato stesso compisse il sessantacinquesimo anno di età, ovvero dal matrimonio sia nata prole, anche se postuma, o col matrimonio siano stati legittimati figli naturali, previo accertamento della sussistenza di una delle condizioni suddette".

#### Art. 8.

*Liquidazione del trattamento speciale e della pensione privilegiata di reversibilità a favore del coniuge e degli orfani minorenni del titolare di pensione privilegiata di prima categoria.*

1. All'art. 188 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1973, n. 1092, quale risulta modificato dall'art. 32 della legge 29 aprile 1976, n. 177,

è aggiunto, in fine, il seguente comma:

"La liquidazione del trattamento speciale e della pensione privilegiata di reversibilità in favore del coniuge e degli orfani minorenni del titolare di pensione privilegiata diretta o di assegno rinnovabile di prima categoria, nel caso in cui il matrimonio sia stato contratto prima che il pensionato compisse il sessantacinquesimo anno di età ovvero dal matrimonio sia nata prole, anche se postuma, o col matrimonio siano stati legittimati figli naturali, è effettuata dalla direzione provinciale del tesoro senza l'adozione di provvedimento formale, previo accertamento della sussistenza di una delle condizioni suddette".

È altrettanto interessante rendere edotti i nostri lettori, soprattutto coloro i quali risiedono nella provincia di Roma, che la Direzione Provinciale del Tesoro di Roma, nell'intento di conseguire una migliore funzionalità dei servizi, a decorrere dal 1° novembre 1991 ha istituito il PRIMO UFFICIO CIRCO-SCRIZIONALE DEL TESORO DI ROMA AVENTE SEDE IN VIA CARLO SPEGAZZINI N. 66 CAP 00156, nella zona di Monte Sacro (Roma Nord-Est), in applicazione della legge sopracitata 7 agosto 1985, n. 428 che ha voluto dare il via alla prima fase di attuazione del programma di ristrutturazione della Direzione Provinciale del Tesoro di Roma, in adempimento dell'art. 1 del D.P.R. 20-1-1988 che ne prevede l'articolazione in quattro circoscrizioni territoriali, allo scopo di rendere più efficace l'azione amministrativa e per meglio gestire il servizio.

A suo tempo verranno anche informate le altre Sezioni per effetto del decentramento previsto dall'art. 1 del D.P.R. 20-1-1988, che sarà esteso anche alle altre Direzioni Provinciali del Tesoro del territorio nazionale.

In conseguenza di tale adempimento e in relazione all'ubicazione della sede, nella competenza territoriale del menzionato nuovo ufficio, sono comprese le seguenti circoscrizioni del Comune di Roma nonché i seguenti Comuni della Provincia di Roma:

*Comune di Roma:*

Circoscrizioni II - III - IV - V; frazioni di Lunghezza e S. Vittorino.

*Comuni della provincia di Roma:*

Affile - Agosta - Anticoli Corrado - Arcinazzo Romano - Arsoli - Bellegra - Camerata Nuova - Canterano - Capranica Prenestina - Casape - Castel Madama - Cerreto Laziale - Cervara di

Roma - Ciciliano - Cineto Romano - Galliciano nel Lazio - Gerano - Guidonia Montecelio - Lenne - Licenza - Mandela - Marano Equo - Marcellina - Mentana - Monteflavio - Montelibretti - Monterotondo - Montorio Romano - Moricone - Nerola - Palombara Sabina - Percile - Pisoniano - Poli - Riofreddo - Rocca Canterano - Rocca Santo Stefano - Roccagiovine - Roviano - Sambuci - San Gregorio da Sassola - San Polo dei Cavalieri - San Vito Romano - Sant'Angelo Romano - Saracinesco - Subiaco - Tivoli - Vallepietra - Vallinfreda - Vicovaro Romano.

Il 1° Ufficio Circo-scrizionale, dotato di una propria struttura organizzativa e di autonomia gestionale opererà nell'ambito del suddetto territorio provvedendo ad espletare i seguenti servizi d'istituto:

- gestione delle pensioni ordinarie, ferroviarie e degli Istituti di Previdenza, nonché delle pensioni di guerra ed assegni congeneri, i cui titolari siano residenti nel territorio dell'Ufficio circoscrizionale;
- amministrazione dei ruoli di stipendio del personale direttivo, docente e non docente in servizio presso gli istituti di istruzione aventi sede nel territorio medesimo;
- adempimenti amministrativi decentrati, (concessione pensioni di reversibilità, aumenti anticipati di stipendio per nascita figli ecc. ecc.) relativi alle partite di spesa fissa (stipendi e pensioni) in carico.

Per informazioni e/o comunicazioni dirette, concernenti i servizi sopracitati, gli utenti interessati potranno rivolgersi agli sportelli, nella predetta sede, che saranno aperti tutti i giorni feriali dalle ore 9,00 alle ore 12,00 ed ogni mercoledì non festivo dalle ore 14,30 alle ore 17,30.

Antonio Squarcione

### Recupero per maggiori somme erroneamente corrisposte. Buona fede del percipiente le rate di pensione

Il recupero di rate di pensione anche se rimosse in buona fede, è stato sempre oggetto di contenzioso.

La Corte dei Conti convocata in Sezioni Riunite l'8 febbraio 1989 ha emesso una importante decisione che è bene portare a conoscenza dei nostri lettori.

"L'art. 206 del T.U. sulle pensioni del personale civile e militare dello Sta-

to, approvata con D.P.R. 29-12-1973, n. 1092: REVOCA E MODIFICA DEL PROVVEDIMENTO, fa parte integrante del titolo IV del T.U. e recita: "nel caso in cui, in conseguenza del provvedimento modificato o revocato, siano state riscosse rate di pensione e/o di assegno ovvero di indennità, risultanti non dovute, non si fa luogo al recupero delle somme corrisposte, salvo che la modifica o la revoca siano state disposte in seguito all'accertamento di fatto doloso dell'interessato".

In questa particolare fattispecie, cioè di recupero, è addirittura condizionato al dolo "positivo" o "commissivo" dell'accipiens.

Ora è chiaro che il provvedimento di cui si parla non può essere che quello di liquidazione originaria, definitivo nel senso vuoi della improbabilità, vuoi nel senso dell'intervenuta fase integrativa della efficacia.

L'art. 204 dello stesso titolo (costituendo unico corpus con l'articolo 205 - termini - e con il 206) parla, infatti, di errore di fatto, o di omissione di elementi risultanti dagli atti di errori nel calcolo dei vari elementi della pensione di rinvenimento di documenti nuovi e di emissione di provvedimenti emanati sulla base di documenti riconosciuti o dichiarati falsi.

Non è chi non veda come si tratti dei c.s. "cardini" della pensione, che, per natura, non possono essere fissati se non nel provvedimento definitivo.

Ora non è che errori del genere non possono essere provocati da provvedimenti successivi, ma allora c'è il provvedimento inficiato da errore (si tratta generalmente di riliquidazioni, che non può più avere il carattere della definitività. È, poi intervenuto l'art. 3 della legge n. 428 del 1985, il quale ponendosi in funzione di interpretazione autentica di fronte all'art. 206 ha chiarito, se mai dubbio ci fosse, che il provvedimento di revoca o modifica deve avere le stesse caratteristiche di quello definitivo sempre e soltanto per i motivi del 204 (gli errori devono, in altri termini, riguardare elementi del provvedimento originario).

Siamo chiaramente di fronte ad una tutela eccezionale come tale non estensibile oltre i casi considerati, la quale si giustifica proprio con la considerazione che gli errori previsti cadano appunto sui parametri fondamentali della pensione.

Ma veniamo al contrasto giurisprudenziale che è dunque fra l'applicazione dell'art. 2033 del C.C. da un lato e, dall'altro la giurisprudenza che il Consiglio di Stato è venuto elabo-

rando fino ad approdi che non possono non essere considerati sicuri, da circa un cinquantennio sulla materia che se ne occupa.

Le diversità sono notevolissime. L'art. 2033 presuppone che gli interessi privati e pubblici siano in origine meritevoli entrambi della stessa tutela. Non esiste, a priori una superiore considerazione e/o tutela dell'uno rispetto all'altro. Proprio per questo quando il solvens paga nulla dovendo o dovendo di meno l'accipiens è tenuto alla restituzione. Ed è tuttavia significativa in questo c.s. "indebito oggettivo" sia introdotta una pur ristretta rilevanza nei rigorosi e angusti limiti che s'è visto all'elemento della buona fede. Neppure in questa forma d'indebito manca del tutto la "considerazione dell'animo dell'accipiens". In diritto pubblico due interessi originano per così dire in materia diversa, non essendo aprioristicamente poste su un piano paritario: l'interesse pubblico è più forte in linea di massima e destinato a prevalere. Le ragioni sono intuibili. Ma proprio per questo si pone l'esigenza di assicurare una ragionevole forma di tutela anche all'interesse privato che essendo il più debole, verrebbe altrimenti ed indiscriminatamente sacrificato. È proprio per questo che il Consiglio di Stato nelle lunghe tappe della sua storia, è venuto via via affermandosi come il giudice supremo degli interessi legittimi (e in materia di giurisdizione esclusiva anche dei diritti soggettivi) talvolta contro lo stesso interesse pubblico che, ricorrendo determinati presupposti, può anche essere sacrificato.

Interesse pubblico sì ma senza abusi. Ad esempio la Sez. IV partita da un'indiscriminata affermazione della ripetito indebiti è arrivata ad "escludere quest'ultima" di fronte alla buona fede. Tuttavia: quando la buona fede può ritenersi sussistente? Evidentemente quando, usando la diligenza del bonus pater familias, la somma indebita, confusa generalmente con quella effettivamente dovuta, non è riconoscibile dall'interessato".

A questo punto la Corte prende in esame gli errori che vi possono comparire a seguito di meccanizzazione di servizi e il procedimento della riliquidazione meccanografica può ingenerare errori materiali per caratteri non chiari e conclude: "mette conto, invece, affermare che alla buona fede si possono accompagnare, anzi, talvolta, possono costituire gli elementi di evidenziazione talune circostanze come l'insufficienza economica dei ricorrenti o il lungo protrarsi per anni e anni del-

l'errore che finisce per ingenerare logicamente nel pensionato la convinzione che indebito non ci sia. Tutto ciò premesso rimane da compiere la delicata operazione del confronto fra interesse pubblico (se ancora prevalente) e quello privato al quale sia stata fornita ogni forma di ragionevole tutela".

Antonio Squarcione

### Stato ed Enti Locali - Riunione o ricongiunzione del Servizio reso

Da talune Sezioni viene richiesto l'interessamento da parte di questa Presidenza al fine di intervenire a favore di Soci che hanno iniziato pratiche volte ad ottenere la riunione o la ricongiunzione del servizio prestato in diverse Amministrazioni dello Stato e degli Enti Locali.

Questa Presidenza non ha la possibilità di rivolgersi a Ministeri diversi da quello dell'Interno. Perciò ogni intervento lascia il tempo che trova da parte di codesti dicasteri che riconoscono o non riconoscono l'importanza della Associazione e anche per la gran mole di lavoro corrente che essi hanno.

Di questa materia già ci siamo occupati su queste stesse pagine chiarendo che l'istituto, della ricongiunzione o della riunione del servizio reso prima presso gli Enti Locali e poi allo Stato o viceversa, è previsto dal D.P.R. 29-12-1973, n. 1092 contemplato nell'intero titolo VII e dalla legge n. 29/1979.

Pertanto, rendiamo noto agli interessati che per ottenere la riunione o la ricongiunzione del servizio è sufficiente indicare il periodo di servizio: giorno, mese ed anno di inizio e di fine rapporto d'impiego in una domanda da inviare direttamente al MINISTERO DEL TESORO - DIREZIONE GENERALE DELLA C.P.D.E.L. Via Cristoforo Colombo n. 44 - ROMA.

La C.P.D.E.L. (Cassa Previdenza Dipendenti Enti Locali) provvederà autonomamente chiedendo, per istruttoria, accertamenti all'Ente o Ministero presso cui si è prestato il servizio e per il quale si richiede la riunione del servizio stesso con quello dello Stato, perché, se l'ultimo servizio è reso allo Stato è il Servizio Pensioni che liquida in uno il servizio reso anche precedentemente all'Ente Locale.

\* \* \*

Il T.U. per la ricongiunzione o la riunione del servizio, stabilisce che può

essere chiesto anche due anni oppure sei mesi prima della cessazione dal rapporto d'impiego se si è alle dipendenze dello Stato e, in caso di decesso dell'interessato, anche due anni dopo la cessazione dal servizio del de cuius da parte degli eredi aventi diritto alla pensione.

Antonio Squarcione

### Risposta al Socio Luigi Sonno di Milano

Desidero ringraziarla per aver letto il mio articolo, però rilevo che ella ha recepito in parte il concetto che volevo fosse chiaro, ma che, evidentemente non lo è stato... altrimenti non nutrirebbe dubbi.

Se ella avrà la compiacenza di telefonarmi o di scrivermi le dirò chiaramente ciò che le hanno dato con quest'ultima miniperequazione e se ne renderà conto. Altrimenti, mi comunichi il suo indirizzo e gliene parlerò.

In attesa, se vuole, di un suo gentile riscontro, le porgo vivissime cordialità.

Antonio Squarcione

### CONCORSI ED ESAMI

Elenco dei concorsi pubblici e interni, che saranno presumibilmente indetti dal Ministero dell'Interno nel corrente anno:

- 1) Concorso pubblico, per esami, ad allievo vice ispettore, del ruolo degli ispettori della Polizia di Stato.
- 2) Concorso interno, per esame, per l'accesso al corso di formazione tecnico-professionale per la nomina alla qualifica di vice sovrintendente del ruolo dei sovrintendenti della Polizia di Stato riservato agli appartenenti al ruolo degli agenti e degli assistenti della Polizia di Stato che, alla data di pubblicazione del decreto di indizione del concorso, abbiano compiuto almeno quattro anni di servizio effettivo.
- 3) Concorso interno, per titoli di servizio ed esame, per l'accesso al corso di formazione tecnico-professionale per la nomina alla qualifica di vice sovrintendente del ruolo dei sovrintendenti della Polizia di Stato, riservato agli assistenti capo e agli assistenti con almeno 2 anni di anzianità nella qualifica.

- 4) Concorso pubblico, mediante

prova pratica, per la copertura del 50% dei posti vacanti nell'organico dei ruoli dei dirigenti tecnici, riservato al personale in servizio presso altre Pubbliche Amministrazioni che svolge attività tecniche proprie dei ruoli stessi.

- 5) Concorsi pubblici, mediante prova pratica, per la copertura del 50% dei posti vacanti nell'organico dei ruoli dei periti, dei revisori e degli operatori e collaboratori tecnici, riservati al personale in servizio presso altre Pubbliche Amministrazioni che svolge attività tecniche proprie dei ruoli stessi.
- 6) Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura dei posti vacanti nell'organico dei ruoli dei direttori tecnici medico-legali, biologi e chimici.

\* \* \*

Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di 75 posti di Vice Commissario in prova del ruolo dei commissari della Polizia di Stato, indetto con D.M. 16 agosto 1991 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 89 del 12 novembre 1991.

Le domande di partecipazione al concorso, da redigersi esclusivamente sugli appositi moduli Mod. 3 S.C. P.S., reperibili presso le Questure, dovranno essere presentate alla Questura della provincia in cui il candidato ha la propria residenza, entro il 12 dicembre 1991.

Nella Gazzetta Ufficiale - 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" del 21 gennaio 1992, verrà data comunicazione dei giorni, dell'ora e della sede in cui i candidati dovranno presentarsi per sostenere le prove scritte.

### Onore agli Elicotteristi delle Forze dell'Ordine

*Nell'azzurro del ciel pien di luce  
o fra nuvole pur minacciose,  
volan verso montagne nevose  
o nel piano a soccorso portar.  
Son Tutori che danno speranza,  
grande gioia, conforto e salvezza  
dove insidie pur danno tristezza  
a chi vuol la Natura sfidar.  
Sono impavidi e amati piloti,  
della Patria fedeli bei figli  
che vi affrontano gravi perigli;*

### LEGGI E DECRETI

Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 1991 n. 359 (Gazz. Uff. n. 264 dell'11 novembre 1991).

Regolamento che stabilisce i criteri per la determinazione dell'armamento in dotazione all'Amministrazione della pubblica sicurezza e al personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia.

### CONCORSI IN ATTO

**Arruolamento straordinario di 960 allievi agenti della Polizia di Stato, indetto con D.M. 31-5-1990, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4ª Serie Speciale "Concorsi ed esami" n. 52 del 3 luglio 1990.**

**OMISSIS  
(già pubblicato a pag. 17 del n. 9/10 sett.-ott. 91 di F.O.)**

**Dal 3 al 28 ottobre u.s. si sono svolti, presso la Scuola Tecnica di Polizia in Roma, gli accertamenti psico-fisici e attitudinali nei confronti dei primi 3.150 candidati che hanno superato la prova scritta (voto da 9.36 a 7.52) e di questi 1.032 sono stati dichiarati idonei dalle apposite commissioni.**

**I primi 560 allievi agenti sono stati avviati il 2 dicembre alle Scuole allievi agenti di Roma, Ventimiglia, Piacenza e Reggio Emilia per la frequenza del prescritto corso di formazione.**

*sanno l'eliche ben governar.  
Mentre volan lassù, verso il sole,  
dell'Italia i tre cari colori  
con orgoglio vi portan, coi cuori,  
sempre pronti la vita a donar.  
Questi eroi, cavalieri del cielo,  
Dio protegga nel loro volare  
perché possano paghi tornare  
agli affetti, col loro valor.  
Lodiam sempre la fede e il coraggio  
di questi umili nostri fratelli,  
vanto e onore dei lidi sì belli  
dell'italico suol, nostro amor.*

Giuseppe Martire

## Vita delle Sezioni



Ancona - Ottobre 1991 - Gita sociale a San Marino. Un gruppo di Soci e familiari a Riccione.

### ANCONA

Un folto gruppo di Soci della Sezione ANPS, con familiari e simpatizzanti, ha concluso la stagione estiva con una gita a San Marino e a San Leo.

Per l'ora di pranzo sono stati accolti nel ristorante della pensione gestita dal Cav. Giuseppe Fabbri, iscritto alla Sezione ANPS di Ancona, quale già appartenente alla Polizia di Stato.

La premurosa disponibilità dell'amico Fabbri, della gentile signora Giovanna e degli amabilissimi figlioli ha reso possibile ai gitanti trascorrere un pomeriggio conviviale squisito.

sempre presente ad ogni riunione. Il 18 settembre il Socio Romano ha invitato presso la Sezione tutti gli amici e conoscenti per festeggiare con un rinfresco le sue Nozze d'oro. In una saletta fatta allestire appositamente dal V. Direttore della Scuola Polgari Dott. Lombardi con l'ausilio dell'Ass. Capo Vittorio Di Salvatore, entrambi

Soci, numerosi Soci e personale in servizio hanno augurato al Romano e alla gentile consorte ancora lunghi anni di serenità.

### BRESCIA

Paolo Romano, Sottotenente della P.S. in congedo, già V. Presidente della Sezione ANPS, ultraottantenne, è

### AREZZO

Il 19 settembre la Sezione ha effettuato una gita nel Casentino (AR) con meta Camaldoli ed il suo Eremo, alla quale hanno partecipato 54 persone fra Soci e familiari, capeggiati dal Presidente Avv. Guido Chessa.

L'Eremo è una piccola comunità di monaci fondata da S. Romualdo nel 1012. La località è posta a m. 1027 sul livello del mare nel cuore della foresta casentinese, una delle più belle e vaste dell'Italia centrale.

Il pranzo è stato consumato presso il vicino Centro di Riposo della Polizia di Stato di Badia Prataglia, fraternamente accolti dal Direttore Ispettore Capo Filippo Belli. Il Centro era sorto negli anni '50 come colonia estiva per i figli dei dipendenti della Polizia di Stato e come centro di riposo per i poliziotti durante l'inverno. Qualche anno fa il Ministero dell'Interno ha trasformato i suoi cameroni in comode ed accoglienti stanzette provviste di servizi igienici. Il Centro può accogliere



Brescia - 18 settembre 1991 - Nozze d'Oro del Socio Cav. Paolo Romano (al centro).



Arezzo - 19 settembre 1991 - Gita sociale nel Casentino. Un gruppo di Soci e familiari al Centro di Riposo di Badia Prataglia.

in ogni turno dalle 80 alle 85 persone.

Il pomeriggio è stato riservato ad escursioni nella foresta ed alla visita della ridente Badia Prataglia.

Santuario di Maria Santissima costruito nel 1600 da S. Gregorio

## CALTANISSETTA

Il 20 settembre un gruppo di Soci, con le rispettive famiglie, ha effettuato una gita sociale nei vecchi paesi medioevali di Geraci Siculo, Gibilmanna, Cefalù.

A Geraci Siculo sono state visitate con molta attenzione la piazza, i vecchi vicoli stretti, i borghi limitrofi, la chiesa madre, le rovine del castello Ventimiglia e l'attigua cappella Papalina.

Nel pomeriggio, si è proseguito per Gibilmanna, per ammirare lo storico



Crema - 15 settembre 1991 - Gita sociale a Firenze. Un gruppo di Soci e familiari ai piedi del Campanile di Giotto.



Como - 22 settembre 1991 - Gita sociale al Lago Maggiore. Parte del gruppo sulle rive del Lago Maggiore, sullo sfondo l'isola Bella.

Magno, ricco di altari in stile barocco-rococò e di pregiati marmi.

Dopo aver attraversato i comuni di Isello, Castelbuono, Pollina e le Madonie, ricche di alberi di sughero e vegetazione varia, si è giunti a Cefalù, ove i gitanti hanno fatto una bellissima passeggiata sul lungomare.

## COMO

Il 22 settembre circa 50 Soci con familiari, hanno effettuato una gita sociale sul lago Maggiore ed alle Isole Borromee.

Il Lago Maggiore (o Verbano) sito tra la Lombardia (provincia di Varese) ed il Piemonte (provincia di Novara) e confinante a nord con la Svizzera, è il più celebre dei laghi italiani. È il secondo per estensione dopo quello di Garda, situato a ridosso della cerchia alpina.

Sul lago si affacciano località di rino-

manza internazionale, tra cui Pallanza con la famosa Villa Taranto con un vasto giardino botanico, e poi Stresa, Dormelletto, Arona, Verbania Cannobbio, Luino, Laveno, nonché Locarno ed Ascona in territorio elvetico.

L'escursione alle Isole Borromee è una tappa d'obbligo. L'isola Bella, l'isola dei Pescatori e l'isola Madre, con altri due piccoli isolotti, formano un piccolo arcipelago assai pittoresco, in posizione paesaggistica fra le più belle del Verbano. L'isola Bella è famosa per il sontuoso Palazzo Borromeo, del 1632, ricco di testimonianze artistiche barocche e per il bel giardino all'italiana; l'isola Madre ospita un ricco giardino botanico mentre sull'isola dei Pescatori si nota un antico e pittoresco villaggio.

Concluso questo itinerario la comitiva si porta a Stresa, centro turistico internazionale, al centro del lago ed in posizione panoramica bellissima. La cittadina comprende splendide ville tra cui villa Pallavicino con parco e zoo, villa Ducale, del 1770, dove morì il grande filosofo Antonio Rosmini, sede di un centro internazionale di studi rosminiano, nonché il Palazzo dei Congressi, sede di convegni internazionali e, a settembre, delle settimane musicali.

\* \* \*

I Soci della Sezione di Como, esprimono le più sentite condoglianze all'amico e Socio della Sezione di Lecco, Giambattista Barbante, per la scomparsa del suo papà.

## CREMA

Il 15 settembre la Sezione ha organizzato la seconda gita sociale dell'anno, con meta il centro storico di Firenze, alla quale hanno preso parte 54 partecipanti.



Cuneo - 26 luglio 1991 - Nella Caserma "Ignazio Vian" di Cuneo in occasione del Giuramento del 4° scaglione 1991 - Rappresentanza della Sez. ANPS con Bandiera.

## CUNEO

Su invito del Questore la Sezione, con la Bandiera scortata dal Presidente, alcuni Consiglieri ed un folto gruppo di associati, è stata presente alla Celebrazione della S. Messa officiata dal Vescovo di Cuneo in occasione della Festa di S. Michele Arcangelo, svoltasi il 28 settembre presso la Chiesa di S. Ambrogio, presenti il Questore, Funzionari, Commissari, Agenti della P.S. e Autorità Civili e Militari.

\* \* \*



Cuneo - 19 ottobre 1991 - Incontro annuale. Al centro: il Presid. della Sez. ANPS Mingione, il Questore Dott. Molon, il V. Prefetto Isp. Dott. Lubatti, il V. Questore Dott. Diaferio, il V. Questore Dr. Cunzolo e altri Soci.

Il 19 ottobre si è tenuto l'annuale pranzo sociale, organizzato dalla Sezione e curato nei minimi dettagli

dal Presidente Cav. Mingione.

Vi hanno partecipato circa 75 persone, tra cui il Questore Dr. Natale Molon, il V. Prefetto Ispettore Dr. Mauro Lubatti, i V. Questori Dr. Vito Cunzolo e Dr. Vincenzo Diaferio, Comandante la Sezione Polstrada di Cuneo.

Per tale occasione il Questore Dott. Molon ha fatto pervenire alla Sezione un'offerta di L. 100.000.

## FABRICA DI ROMA

Nei giorni 8 e 9 giugno Soci e familiari si sono recati in gita nelle città di Bari e Foggia.

A Bari hanno visitato la Basilica di S. Nicola e il porto, dopodiché si sono



Cuneo - 28 settembre 1991 - Festa di S. Michele Arcangelo. Soci e familiari dinanzi alla Chiesa di S. Ambrogio, al centro il Questore di Cuneo.



Fabrica di Roma - 8/9 giugno 1991 - Gita in Puglia. Un gruppo di giganti a Foggia.

recati a pranzo presso la mensa del Reparto Mobile.

Alla sera la comitiva si è portata a Foggia, dove era attesa dal Presidente della Sezione ANPS Cav. Luigi Russo ed al Segretario Antonio Taggio, i quali, con affabilità e cordialità, si sono messi a disposizione dei giganti durante la loro breve permanenza.

Nella mattinata successiva la comitiva, guidata dal Segretario della Sezione Augusto Fochetti, si è recata a S. Giovanni Rotondo presso il Santuario di Padre Pio, e poi, sempre con l'assistenza del Cav. Russo e del Segretario Taggio si è recata in visita a Monte S. Angelo, dove è stata ascoltata la S. Messa nella grotta di S. Michele Arcangelo.

Il pranzo è stato consumato presso la Scuola Allievi Agenti di P.S. di Foggia, dove i Soci sono stati accolti con grande entusiasmo da parte del Comandante e dei suoi subalterni.

Prima della partenza la comitiva ha visitato la Sede della Sezione ANPS di Foggia, dove i Presidenti si sono scambiati i gagliardetti delle Sezioni.

Il Cav. Russo, a ricordo della visita alla città di Foggia, ha donato alla Sezione di Fabrica una targa ricordo.

## GORIZIA

Il 12 agosto si sono svolti i funerali del Socio M.Ilo di P.S. in congedo Giocondo Stragà.

La sua repentina scomparsa ha destato vasto cordoglio non solo tra i Soci della Sezione, dai quali era amato e stimato, ma in tutto l'ambiente cittadino nel quale era conosciuto per il suo grande amore verso gli animali e per il suo prodigarsi verso le persone

Il Prefetto Rosa, dopo aver espresso ammirazione ed apprezzamento per l'attività del Sodalizio, ha ricordato con rimpianto gli anni trascorsi nell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza quale Funzionario.

Il Presidente Bumbaca, prima di accomiarsi ha donato al Prefetto una targa ricordo personalizzata.

L'incontro si è concluso con un commovente abbraccio del Prefetto al Presidente e ai Consiglieri.

\* \* \*

Le sottoindicate Socie Simpatizzanti hanno elargito alla Sezione ANPS gli importi a fianco di ciascuna segnati, a sostegno delle attività sociali del Soda-



Gorizia - 23 agosto 1991 - Il saluto di commiato della Sezione ANPS di Gorizia al Prefetto, Prof. Dr. Giovanni Rosa, trasferito a Roma. Da destra: il V. Presidente Belardinelli, il Presidente Bumbaca, il Prefetto, i Consiglieri Celin, Visintin e Autolitano.

ammalate e bisognose di conforto.

I Soci della Sezione lo ricorderanno con profondo rimpianto.

La Vedova, signora Anita Cocianni, ha voluto iscriversi alla Associazione ed abbonarsi a "Fiamme d'Oro" elargendo una offerta a favore delle attività sociali del Sodalizio.

\* \* \*

Il 23 agosto una rappresentanza del Consiglio di Sezione guidata dal Presidente Antonio Bumbaca si è recata in Prefettura a porgere il saluto di commiato al Prefetto di Gorizia, Prof. Dott. Giovanni Rosa, trasferito ad altra sede.

Il Presidente Bumbaca ha rivolto parole di gratitudine all'alto Funzionario per la simpatia e la disponibilità sempre dimostrata nei confronti della Sezione.

lizio e per onorare la memoria dei rispettivi mariti: Maria Sivec ved. Martellani L. 50.000; Lidia Cappelli ved. Bezzon L. 20.000; Amabile Boni ved. Ferdani L. 20.000.

Il Consiglio di Sezione ringrazia le signore per la sensibilità dimostrata. I loro mariti sono stati ricordati nella S. Messa di suffragio che la Sezione ha fatto celebrare il 4 novembre in una Chiesa di Gorizia.

\* \* \*

Il 2 settembre è giunto a Gorizia il nuovo Prefetto, proveniente da Como. È il Dott. Mario Palmiero, 53 anni.

Lo stesso giorno del suo arrivo l'alto Funzionario si è recato al Parco della Rimembranza per deporre una corona al Monumento ai Caduti alla presenza di numerose Autorità e delle rappre-



Gorizia - 2 settembre 1991 - Il nuovo Prefetto di Gorizia, Dr. Mario Palmiero, dopo aver deposto una corona al Monumento ai Caduti, si congratula con l'ANPS. Il Prefetto stringe la mano al Vice Presidente della Sezione Torquato Belardinelli che ha guidato una rappresentanza composta dai Consiglieri Alfredo Autolitano e Nevio Celin.

sentanze di Associazioni combattentistiche e d'Arma, tra le quali quella della Sezione ANPS.

## GORIZIA

Si è spento il 10 ottobre 1991, colpito da un male incurabile, il Maresciallo di P.S. in congedo Walter Piatti.



La notizia ha destato vasto cordoglio tra i Soci ANPS. Era un amico vero, benvenuto da tutti.

La sua carriera si è svolta quasi tutta presso l'Ufficio di Gabinetto della Questura, dove esplicava mansioni delicate e di fiducia.

Alla Vedova ed ai figli vada la solidarietà affettuosa di tutti i Soci della Sezione.

\* \* \*

Il 5 novembre ricorreva il 1° anniversario della morte del Socio App. di P.S. Vincenzo Rustja.

I Soci tutti della Sezione ANPS lo ricordano con profondo rimpianto ed immutato affetto e rinnovano alla vedova Signora Antonia Cermelj, al

## GORIZIA

Il 23 novembre ricorreva il primo anniversario della scomparsa del Socio M.Ilo di P.S. Luciano Springolo.

Il ricordo dell'amico Springolo rimane vivo non solo tra i Soci della



Sezione ANPS di Gorizia, ma tra tutto il personale in congedo ed in servizio della Questura.

Alla vedova, Socia Simpatizzante signora Ferdinanda Luisa, la Sezione rinnova le più sentite condoglianze.

## IMPERIA

La Sezione ANPS ha effettuato, il 21 settembre, una gita sulla Costa Azzurra, con la partecipazione di 42 Soci e loro familiari.

Alle ore 10,00 circa i Soci sono giunti a Cannes e dopo una brevissima sosta è avvenuto l'imbarco su un catamarano per raggiungere l'isola di Sainte Marguerite. Si è avuta così l'opportunità di visitare il Forte costruito da Richelieu e successivamente restaurato da Napoleone 1° nel 1794, dove si trova la cella in cui fu rinchiusa la famosa "maschera di ferro".

Dopo aver consumato il pasto nella magnifica pineta è stata visitata l'isola di Saint Honorat e il suo Monastero.

Sulla via del ritorno breve sosta a Nizza.

\* \* \*

Imperia - 21 settembre 1991 - Gita sulla Costa Azzurra. Un gruppo di Soci e familiari partecipanti alla gita.



## LA SPEZIA

Il 28 settembre, nella Cappella della Caserma della Polizia di Stato "A. Saletti", è stata celebrata la Santa Messa per la ricorrenza della Festività di San Michele Arcangelo.

Al Sacro Rito ha partecipato una larga Rappresentanza della Sezione, guidata dal Presidente, con la Bandiera.



La Spezia - 28 settembre 1991 - Festa di S. Michele Arcangelo. In prima fila da sinistra: il Consigliere Grande, il Socio Dentì, il Presidente D'Eramo, il Consigliere Selvanizza, l'Alfiere Castiglione, il V. Presidente Ruggeri, il Socio Alibrandi. In seconda fila da sinistra: il Consigliere Rolli ed i Soci Luschini, Rossi e Fulin.



Livorno - 29 settembre 1991 - Festa di S. Michele Arcangelo. Il Presidente della Sez. ANPS Bettini consegna al Questore Dott.ssa Persidi Fuzzi il diploma di Socio Benemerito per titoli di p. m.



Livorno - 29 settembre 1991 - Festa di S. Michele Arcangelo. Una rappresentanza della Sez. ANPS con Bandiera alla cerimonia religiosa.

Presenti il Vice Prefetto Vicario, Dott. Diego Carpitella, il Questore Dott. Carlo Ferrigno; il Col. Maurizio Zaffino, Direttore del Centro Nautico e Sommozzatori della Polizia di Stato; Funzionari e Personale della Questura e dei Commissariati.

## LA SPEZIA

Il 12 ottobre una Rappresentanza della Sezione ANPS, guidata dal Presidente, con la Bandiera, ha partecipato alla cerimonia dello scioglimento ufficiale dell'Associazione Nazionale Sommergibilisti Italiani in congedo, con la consegna delle Bandiere associative alla Marina Militare, che ha avuto luogo davanti al Sacrario dei Sommergibilisti Caduti presso il Museo Navale della Marina Militare.

Dopo la Santa Messa è stata scoperta una Targa di Bronzo offerta dagli Arditi Incursori in memoria dei Sommergibilisti Caduti.

Alla significativa cerimonia hanno presenziato l'Ammiraglio di Squadra Mario Strigini, Comandante in Capo del Dipartimento M.M. dell'Alto Tirreno; l'Ammiraglio di Squadra Franco Papili, le Maggiori Autorità Civili, Militari e Religiose e le Associazioni Combattentistiche e d'Arma.

## LIVORNO

Il 29 settembre la Sezione ha organizzato, in stretta collaborazione con la Questura, la cerimonia religiosa per la ricorrenza di S. Michele.

Con l'intento, poi, di rinsaldare i legami fra i Soci e con le Autorità di P.S. attuali, è stato organizzato un pranzo sociale, al quale hanno aderito, come graditi ospiti, il Prefetto e 5 Funzionari, con rispettive Consorti.

Al pranzo hanno partecipato oltre 100 commensali.



Mantova - 30 giugno 1991 - Festa sull'aia.

## MANTOVA

Con la 2ª Festa sull'Aia si è rinnovato il successo lusinghiero ottenuto nella prima edizione, con una ancor più massiccia partecipazione di Soci, familiari e simpatizzanti.

La festa si è svolta l'ultima domenica di giugno in una delle Corti tipiche del mantovano, in passato residenze di nobili proprietari agricoli.

La Corte Grande di Canedole di Roverbella in passato appartenne alla potente famiglia Vanderbilt, poi al

Barone Franchetti, benemerito cittadino al cui nome è tuttora intestata una fondazione con annuali borse di studio riservate alle matricole universitarie. Attualmente è proprietà della famiglia Pasetto e della signora Enrichetta, affezionata Socia benemerita.

Erano oltre duecento le persone sedute sotto l'ampio porticato che si affaccia sull'immensa aia, per gustare l'eccellente pranzo preparato da un gruppo di Soci, spronati dal Presidente Cav. Peretti e dall'eccellso cuoco Raffaello Tassotti.

La Sezione ringrazia la signora Pasetto, il Questore di Mantova e il Comandante la Sezione di Polizia Stradale per il decisivo contributo dato per risolvere problemi di trasporto e logistici, oltre che il Tassotti e i Soci Cav. Cargnello, Marani, Tesini, Maroni, Righi, Cabrelli, Caneo, Simonetto.

\* \* \*

Il 22 settembre la Sezione ha promosso una visita turistico-culturale nelle Langhe Piemontesi. Partenza di buon'ora per la prima lontana tappa: Cuneo, anche per ricambiare la visita fatta da quella Sezione a Mantova nello scorso anno. Erano a ricevere gli ospiti il Presidente Cav. Eugenio Mingione, con Consiglieri e Bandiera. Foto ricordo nella vasta piazza Galimberti dinanzi al monumento a Giuseppe Barbaroux, celebre ministro albertino, e breve visita alla città. Successivamente venivano visitate le Langhe, terra di vigneti e castelli, ondulata e suggestiva. Soste sono state effettuate nella cantina del Cav. Uff. Armando Piazza, Socio benemerito, in quella di Fontanafredda, che ricorda gli incontri di Re Vittorio Emanuele con la bella Rosina. Visita guidata e minuziosa all'imponente complesso industriale, con assaggi vari.



Mantova - 22 settembre 1991 - Gita sociale nelle Langhe. Un gruppo di Soci e familiari a Cuneo.

## MANTOVA

Il 22 settembre, nella Piazza Sordello di Mantova, si è svolta una bellissima manifestazione per ricordare il 50º anniversario di fondazione del locale Corpo dei Vigili del Fuoco, con corteo di vecchi mezzi antincendio, esibizioni acrobatiche dalla torre e simulazione di intervento d'incendio sul lago. La Sezione, invitata, era presente col Consigliere Cav. Giulio Binaschi.

\* \* \*

Desideriamo pubblicamente esprimere la nostra gratitudine alle Consorelle Sezioni di Bassano del Grappa, Città di Castello e Pisa per aver scelto Mantova come meta delle loro gite turistiche nel 1991, con la speranza che siano rimaste soddisfatte della città e dell'accoglienza ricevuta.



Modena - 22 settembre 1991 - Gita sociale a Vicenza. Un gruppo di gitanti.

## MODENA

Il 22 settembre è stata realizzata una gita socio-culturale a Vicenza, alla quale hanno preso parte numerosi Soci e loro familiari.

L'iniziativa ha avuto pieno successo ed ha consentito ai gitanti di ammirare i più importanti monumenti storici dell'antica città del Palladio, grazie anche alla valida collaborazione di quella Sezione ANPS, cui vanno i più sentiti ringraziamenti.

Il pranzo, a base di specialità locali, organizzato dalla citata Sezione, è stato consumato in un accogliente locale della periferia, con piena soddisfazione di tutti.

Nel pomeriggio la comitiva ha visitato l'antica Basilica di Monte Berico, che ogni anno attira milioni di pellegrini.

## MONTECATINI TERME

Il 6 ottobre la Sezione ANPS ha celebrato solennemente la Festa di S. Michele Arcangelo.

Verso le ore 10,45 numerosi Soci e Autorità, tra le quali il V. Prefetto Dott. Bonvissuto e signora, il Gen. Amelio de Vecchi e signora, il Segretario Generale ANPS Cav. Uff. Alberto Fiaschetti e signora, si sono incontrati presso la Chiesa di S. Antonio, dove pochi minuti dopo è giunta la Bandiera scortata da numerosi Soci in uniforme sociale e accompagnata dalla Banda musicale della Cassa Artigiana della Valdinievole, diretta dal Socio Prof. Giorgio Giorgetti.



Montecatini Terme - 6 ottobre 1991 - Festa di S. Michele Arcangelo. Il corteo con la banda musicale e la Bandiera della Sez. ANPS.



Montecatini Terme - 6 ottobre 1991 - Festa di S. Michele Arcangelo. Visita alla Sezione ANPS. Da sinistra: il Prof. Amedeo Bartolini, il Gen. De Vecchi, il Cons. Longobardi, il V. Prefetto Dott. Bonvissuto, il Segr. Gen. Cav. Uff. Fiaschetti.



Montecatini Terme - 6 ottobre 1991 - Festa di S. Michele Arcangelo. Da sinistra: il Proc. della Rep. di Pistoia Dott. Rocco Bitonto, il Gen. De Vecchi, il Segr. Gen. Cav. Uff. Fiaschetti, il Pres. della Sez. ANPS Gaddi, il Pres. della Cassa Artig. Prof. Giovannelli, il Sindaco di Montecatini Terme Dott. Amedeo Bartolini.

## NAPOLI



Napoli - 13 luglio 1991 - Gita sociale a Sorrento.

È seguita la S. Messa in onore di S. Michele e in suffragio dei Caduti e defunti della Polizia di Stato. Il Presidente della Sezione Gaddi, ha recitato la preghiera al S. Patrono.

È seguito il pranzo, nel corso del quale il Segretario Generale Fiaschetti ha consegnato al Presidente della Sezione Sovrintendente Capo Vasco Gaddi, in servizio al Commissariato di Montecatini Terme, il diploma e la croce di Cavaliere della Repubblica.

Le Autorità presenti hanno consegnato il diploma di Socio benemerito per titoli di particolare merito al Sig. Roberto Innocenti, titolare dell'Hotel Vittoria, di Socio benemerito ai Sigg. Renato Moncini e Luigi Puccini commercianti di Montecatini Terme, ai funzionari della Cassa Artigiana della Valdinievole, Rag. Luciano Stefanelli e Dottor Luciano Bonaccorsi.

Al Sindaco di Montecatini Terme, Dott. A. Bartolini, in ricordo della manifestazione, è stato consegnato il guidoncino della Sezione ANPS "B. Lucchesi" di Montecatini Terme.

## NOVARA

La Sezione di Novara ha effettuato nei giorni 12, 13, 14 e 15 settembre una gita turistica nelle amene zone



Novara - 12/15 settembre 1991 - Gita sociale in Toscana e Marche. Un gruppo di gitanti.

Toscane, Umbre e delle Marche, visitando: Arezzo, Gubbio, Perugia, Assisi, Orvieto, Todi ed Urbino.

I gitanti hanno così avuto la possibilità di visitare, con l'ausilio di valenti guide, le stupende opere d'arte che

sono il vanto di quelle zone e dell'Italia.

Fortemente sentita la visita alla mistica basilica di Assisi, come molto ammirati gli stupendi palazzi e le chiese di Perugia, nonché il maestoso duomo di Orvieto, vero gioiello d'arte che tutto il mondo ci invidia.

I gitanti hanno più volte espresso il loro apprezzamento e si sono complimentati con la presidenza per la perfetta organizzazione della gita che non ha avuto inconvenienti di sorta.

## PADOVA

Il 29 agosto il nuovo Questore di Padova Dott. Giuseppe Grassi, accompagnato dal Dirigente del 2° Reparto Mobile Dott. Callini e dal Gen. Londei, ha visitato le Caserme del 2° Reparto Mobile e della Polizia Stradale.



Padova - 29 agosto 1991 - Visita del Questore alla Sez. ANPS. Da sinistra: il Pres. della Sez. ANPS Londei, il Gen. Totti, il Dott. Callini, il Questore Dott. Grassi, il V. Pres. Tognazzo, il Sindaco Zanatto, il Segr. Econ. Di Terlizzi.

Nella circostanza ha visitato anche la sede della Sezione ANPS assicurando il Suo interessamento verso la Sezione ed i suoi componenti.

\* \* \*

Il 28 settembre è arrivato nella Caserma "P. Ilardi" del 2° Reparto Mobile un gruppo di Soci e familiari della Sezione di Milano, accompagnati dal Presidente Tenente Generale De Benedittis, diretto ad Udine per partecipare, il 29 successivo, all'inaugurazione della restaurata chiesa di San Michele Arcangelo, in Campeggio di Faedis.

A ricevere il gruppo erano il Vice Questore Dott. Callini, Dirigente del Reparto Mobile, il Presidente ed il Segretario Economo della Sezione di Padova.

Subito dopo, il gruppo di gitanti si è recato in visita alla Basilica di S. Antonio.

La festività di San Michele Arcangelo è stata celebrata il 28 settembre con una semplice Messa nella chiesa parrocchiale della "Madonna Pellegrina", alla quale hanno assistito il Questore Dott. Grassi, il Dirigente del Reparto Mobile Dott. Callini, il Presidente della Sezione, Agenti in uniforme del Rep. Mobile e Soci ANPS.

Il giorno 29, il Presidente, il Segretario Economo, il gruppo bandiera ed undici tra Soci e familiari, si sono recati al raduno ANPS a Campeggio di Faedis, ove hanno partecipato alla cerimonia religiosa della inaugurazione della Chiesa di San Michele Arcangelo, officiata dal Cardinale Casaroli.



Padova - 17 ottobre 1991 - Giuramento All. Agenti Aus. del 29° Corso. Il Prefetto Dott. Santoro saluta la Bandiera della Sezione ANPS.



Dopo Campeggio una puntata a Venezia. Da sinistra: Sig.ra Silvia Borsoni Falduto, Ispett. Rosario Pidalà e Signora Francesca, Antonio Squarcone.

\* \* \*

Il 17 ottobre, nel campo sportivo della Caserma "P. Ilardi" del 2° Reparto Mobile, alla presenza delle maggiori Autorità politiche, civili e militari del capoluogo, del Prefetto Aligi Razzoli e di numerosissimo pubblico, ha avuto luogo il giuramento degli Allievi Ausiliari del 29° corso di addestramento.

Hanno fatto parte dello schieramento, comandato dal Vice Dirigente del Reparto Mobile Dott. Rispoli, la Bandiera dell'Istituto Superiore di Polizia e una Sezione della banda della Polizia, una compagnia di Allievi, una compagnia di autisti e blindisti del 2° Reparto

Mobile con propri automezzi e la Bandiera della Sezione ANPS con il Vice Presidente e vari Soci.

## PARMA

Il 27 luglio un gruppo di Soci e familiari, per complessive 48 persone, ha effettuato una gita al Lido di Spina presso il Centro balneare della Polizia di Stato, dove ha incontrato i colleghi di Ferrara.

Al termine della bella giornata trascorsa insieme i Soci si sono salutati con l'augurio e la speranza di incontrarsi ancora.



Rovigo - 14/16 settembre 1991 - Gita sociale a Sanremo, Montecarlo e Nizza. Un gruppo di Soci e familiari.

Il 4 settembre, con una austera cerimonia alla presenza di parlamentari, autorità civili e militari, sono stati commemorati nel cimitero locale della Villetta, a nove anni dall'eccidio, il Gen. Carlo Alberto Dalla Chiesa, la moglie Emanuela e l'Agente di scorta Domenico Russo.

Nel pomeriggio, a cura dell'Associazione Nazionale Carabinieri in congedo, nella Chiesa di S. Giovanni Evangelista, è stato celebrato un rito religioso. Ha officiato l'abate del Monastero dei benedettini. Presenti anche le Associazioni d'Arma con labari e Bandiere.

Per la Sezione ANPS hanno partecipato il gruppo-bandiera, il Presidente, il V. Presidente Rocco Amandini ed il Segretario Carlo Di Giovanni, tutti in uniforme sociale.

Il 6 ottobre, nella chiesa dell'Orato-

rio dei Rossi, a cura dell'Associazione Nazionale Finanziari d'Italia è stata celebrata una S. Messa in suffragio dei Finanziari Caduti in guerra ed in servizio, dei Soci e loro familiari defunti.

Al rito hanno partecipato le varie Associazioni combattentistiche e d'Arma, tra cui la Sezione ANPS con il gruppo bandiera in uniforme sociale.

Il 7 ottobre, il Sindacato Autonomo di Polizia ha tenuto il suo 3° congresso provinciale, alla presenza di rappresentanti della Segreteria Regionale e Nazionale, del Prefetto Dott. Giuseppe

Mazzitello, del Questore Dott. Ennio Gaudio, del Presidente della Provincia Beniamino Magnani, e dell'On. Prof. Alessandro Duce.

La Sezione ANPS ha partecipato con una numerosa rappresentanza. Il Presidente Abbracciavento, invitato ad intervenire, ha parlato dei rapporti dell'Associazione con le OO.SS. ed in modo particolare della nota questione della "Indennità di Istituto".

Riportiamo qui di seguito alcuni stralci del suo discorso.

"Le OO.SS. molto hanno fatto ed ottenuto per il personale in servizio attivo: miglioramenti economici, progressioni di carriera, tutela dei diritti, estensione, ai componenti di Polizia, di molte conquiste sociali. Ben poco però, le OO.SS. hanno fatto per il personale in congedo. Ad esse noi ci rivolgemmo, in occasione del rinnovo dell'ultimo contratto, per la rivalutazione dell'indennità d'istituto. Tale indennità è un emolumento compensativo dei disagi e dei rischi, sofferti dagli appartenenti alle Forze di Polizia, nell'arco

della carriera. Essa viene aggiornata ad ogni rinnovo di contratto, ma solo per il personale in servizio. È inconcepibile, che tale indennità venga percepita in misura diversa (a parità di anni di servizio e di grado) e che il quantum, attribuito all'atto del collocamento a riposo, rimanga congelato nel tempo, determinando rilevanti sperequazioni. Ma, pur avendo inserito le OO.SS. nelle rispettive piattaforme rivendicative, per il contratto 88-90, la proposta di rivalutazione dell'indennità d'istituto, essa è rimasta una "dichiarazione d'intenti".

Nella riunione dell'Assemblea Straordinaria dell'Associazione, tenuta a Roma il 17 marzo, è emerso che il problema non è di carattere politico. I parlamentari contattati, con l'On. Fiori in testa, sono favorevoli alla risoluzione del problema. Occorre però che il Ministero, in base all'impegno assunto "dichiarazione d'intenti", si muova per primo ed inoltri la relativa proposta.

Noi pensionati, però, ci rivolgiamo nuovamente alle OO.SS., perché recepiscano e facciano proprio il problema, sollecitando a loro volta il Ministero e riproponendo l'argomento nella piattaforma rivendicativa del nuovo contratto".

Il 27 ottobre la Sezione dell'Associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia ha celebrato il 49° Anniversario della battaglia di El Alamein e la festa della specialità.

La Sezione ANPS vi ha partecipato con il Presidente e il gruppo-bandiera in uniforme sociale.

## PERETO

Il 21 giugno, durante la gita effettuata in Francia, il Socio Luigi Grossi ha compiuto 57 anni ed è stato festeggiato da tutti i Soci.

## PESARO-URBINO

Su invito del Questore di Pesaro, Dr. Giuseppe Scialla, il 28 settembre la Sezione ha partecipato alla cerimonia religiosa in occasione della festività di S. Michele Arcangelo.

La cerimonia, svoltasi nella Chiesa dei Servi di Maria, ha visto riunite le

massime Autorità dell'Amministrazione con dipendenti in servizio ed in quiescenza.

## PISA

Nei giorni 19 e 20 settembre la Sezione ha effettuato una gita turistica a Sabbioneta, Mantova e a Gardaland.

I Soci con le consorti, in numero di cinquanta, accompagnati dal Presidente D'Andrea, dal Segretario Angioni, dai Consiglieri Pennacchia e Romanelli e dai Sindaci Franchini e Santoro, il 19 hanno visitato i principali monumenti di Sabbioneta, la piccola Atene padana autentico gioiello urbanistico, fondata da Vespasiano Gonzaga nel 1578, raggiungendo poi la città di Mantova, ove sono stati ricevuti con affettuosa amicizia e simpatia dal Presidente Cav. Peretti e da alcuni Consiglieri.

Durante il pranzo i due Presidenti si sono scambiati i guidoncini delle Sezioni e targhe ricordo; successivamente, in piazza Sordello, la comitiva ha sostato per la foto di gruppo ed ha visitato il Palazzo Ducale con le opere di Tintoretto, Rubens, Giulio Romano e una preziosa replica degli arazzi vaticani disegnati da Raffaello, fino alla Camera degli Sposi, capolavoro del Mantegna.

I gitanti hanno poi ammirato il Duomo, il Palazzo Comunale del Broletto con l'alta torre e la famosa nicchia con la statua di Virgilio in cattedra, il Palazzo della Ragione, la Basilica di S. Andrea, piazza delle Erbe e i tre laghi che circondano quasi tutta la città.

L'intera giornata di venerdì 20 è stata trascorsa nel meraviglioso ed attrezzato parco di Gardaland.



Pisa - 19 settembre 1991 - Gita sociale a Mantova. Un gruppo di Soci e familiari a Piazza Sordello, dinanzi al Palazzo Ducale.

I partecipanti, allietati da due magnifiche giornate di sole, sono rimasti molto soddisfatti della gita e della perfetta organizzazione.

Attraverso "Fiamme d'Oro" rinnovano i più cordiali e sentiti ringraziamenti al Presidente Cav. Peretti ed al Consiglio della Sezione ANPS di Mantova per la calorosa accoglienza ed ospitalità.

## ROVIGO

Nei giorni 14, 15 e 16 settembre la Sezione ha effettuato una gita sociale a Sanremo, Montecarlo e Nizza, con la partecipazione di 40 persone tra Soci e familiari.

Dopo l'arrivo a Sanremo e la sistemazione in albergo, i gitanti hanno visitato il centro storico, il lungomare e la Chiesa Russa. Dopo cena è stata



Rovigo - 14/15 settembre 1991 - Gita sociale a Sanremo, Montecarlo e Nizza. Un gruppo di Soci e familiari.

effettuata una breve visita al Casinò. Domenica 15 partenza per Montecarlo e visita al centro storico, al Museo Oceanografico e alla Cattedrale. Alle ore 12 i gitanti hanno assistito al cambio della Guardia al Palazzo dei Principi. Nel pomeriggio visita ad una fabbrica di profumi e alla città di Nizza: piazza Massena, Promenade des Anglais e il viale che costeggia il mare. Nel tardo pomeriggio partenza da Nizza e rientro a Sanremo.

Il 16 la comitiva è ripartita per Rovigo, fermandosi lungo il viaggio nell'entroterra di Ventimiglia per il pranzo.

## SENIGALLIA

Per ricordarne la memoria a quanti lo conobbero ed apprezzarono, si comunica che il 15 giugno, in Montemarciano (AN), dove nacque il 20

luglio 1925, è deceduto il 5° Cappellano Militare Marchigiano: Don Vildo Casavecchia.

Dal 1956 al 1981 fu Cappellano Militare in diverse città italiane; in seguito alla Legge che tolse i Cappellani Militari alla Polizia, divenne Assistente Spirituale del Reggimento Genio Ferroviari in Castel Maggiore (BO).

Ai parenti tutti giungano le più sentite condoglianze di tutti i componenti l'ANPS e quelle dei Comandi che lo hanno avuto quale Assistente Spirituale.

## SPOLETO

La "Pro Spoleto", presieduta dal ragioniere Teodoro Laurenti, è com-

posta da oltre 1500 associati e, tra i più attivi, si annoverano il Presidente Miano e molti altri Soci ANPS.

La "Pro Loco" di Spoleto, il giorno di ferragosto, festeggia tutti gli spoletini lontani che rientrano nella propria città e in questa occasione assegna il "Premio Simpatia" ad una personalità di Spoleto che si sia distinta durante l'anno.



Spoleto - 15 agosto 1991 - Il Questore di Perugia Dott. Vito Sciaudone, consegna il "premio simpatia" al Dirigente del Commissariato di P.S. di Spoleto, Vice Questore Agg. Dott.ssa Maria Adelaide Colombo. Premio assegnato dalla "Pro Spoleto".

Quest'anno il "Premio Simpatia" 1991 è stato assegnato al Vice Questore Agg. Dottoressa Maria Adelaide Colombo, Dirigente del locale Commissariato della Polizia di Stato.

\* \* \*

La Sezione ANPS ha partecipato, con la Bandiera, alla cerimonia per la elevazione a Reggimento del 130° Battaglione motorizzato "Perugia". La sede della Unità è nella Caserma "Garibaldi", che oltre 50 anni or sono ha ospitato il 52° Reggimento Scuola Cacciatori delle Alpi, decimato, poi, nel 43/44 a Cefalonia, per la resistenza opposta ai tedeschi. Il 90% dei giovani ufficiali del Reggimento proveniva dalla Scuola Allievi Ufficiali di Spoleto.

\* \* \*

Il primo settembre ha avuto luogo a Spoleto l'annuale festa del Donatore del Sangue, indetta dal Presidente dell'AVIS Giovanni Carlini, Socio Benemerito dell'ANPS.



Spoleto - 1° settembre 1991 - Manifestazione A.V.I.S.. Tra i gagliardetti A.V.I.S. della regione Umbra: i Soci Tarli, Cacciamani e Bellucci (Alfiere), e il Presidente della Sez. ANPS Miano con Bandiera.

La Sezione ha molti iscritti nell'AVIS, ma i veri organizzatori della riuscita manifestazione sono stati i donatori e Soci Luciano Tarli e Vincenzo Ciri, al quale è stato consegnato un triplice attestato per essere "donatore", figlio di "donatore" e padre di un giovane donatore, avvocato Paolo Ciri.

## TRENTO

Il Presidente della Sezione ha partecipato al pranzo sociale dell'Associazione Nazionale Finanziari d'Italia, che ha avuto luogo il 9 giugno.

\* \* \*

Il 26 luglio il Generale di Brigata, Comandante Militare Provinciale e di Presidio Col. Diego Bertocin, ha lasciato il servizio attivo per fine carriera, salutandole Autorità, i Decorati al V.M., le Associazioni d'Arma, i Combattenti e Reduci durante un rinfresco offerto per l'occasione.

Trento - 9 giugno 1991 - Pranzo sociale dell'ANFI. Da sinistra: il Pres. della Sez. ANPS Cav. Passerini, il Pres. Sez. CC. Cav. Uff. Cescato, il Pres. Sez. ANFI Cav. Uff. Pettinella.



## TRIESTE

Il 27 novembre ricorre il decimo anniversario della morte dell'Appuntato di P.S. Nicolò Raho, già in servizio presso la locale Questura.



La vedova Signora Malvina Spechar, Socia, lo ricorda agli amici con immutato affetto.

La stessa, nella circostanza, ha voluto devolvere alla Sezione una offerta straordinaria.

Foto in vetrina



Vibo Valentia - 20 giugno 1991 - Giuramento Allievi Agenti Ausiliari del 28° Corso. Una rappresentanza della Sezione ANPS con Bandiera si appresta a prendere posto nello schieramento



Venezia - 13 ottobre 1991 - Gita ad Arquà Petrarca. Il Presidente Cav. Morassi ed il Consigliere Cav. Giambianco e Signore davanti alla statua di marmo del poeta Francesco Petrarca nella sua casa.

## VENEZIA

Il 13 ottobre Soci e familiari della Sezione ANPS hanno effettuato una gita socio-culturale sui Colli Euganei.

All'andata si è visitato Arquà Petrarca, piccolo paese che ha conservato l'aspetto medioevale, dove nel 1324 si sparse Francesco Petrarca. Nella parte alta del paese i gitanti hanno visitato con molto interesse la sua casa.

Si è proseguito costeggiando i vari colli fino a Valsanzibio, paese adagiato in una conca, ben protetto da un anfiteatro di alture. Importante in questa valle lo splendido giardino all'italiana di Villa Barbarigo, il più completo e antico giardino veneto.

Poi i Soci si sono recati a Teolo, dove hanno pranzato.

Al rientro si è voluto far visita alla cittadina di Este - culla della famosa famiglia degli Estensi - cinta di pittoreschi bastioni. È stato visitato il famoso Museo Nazionale Atestino (da Ateste, antico nome di Este), che ospita una interessante collezione d'archeologia locale. Interessante è la caratteristica Torre Civica.



Venezia - 13 ottobre 1991 - Gita sociale ai Colli Euganei. Un Gruppo di Soci e familiari.

## VIAREGGIO

Il 29 settembre si è tenuta la prima festa d'autunno, organizzata dall'ANPS di Viareggio.

Lo scopo ed il significato di questa festa è stata l'amicizia nel senso più ampio e vero della parola.

Oltre che a riunire tutti i Soci, la festa è stata anche occasione per consegnare ad alcuni agenti in servizio un riconoscimento per la loro opera svolta in servizio, e ad alcuni preziosi ed infaticabili collaboratori un piccolo attestato di ringraziamento.

La festa, alla quale hanno partecipato anche il Sindaco e il Vice Sindaco di Viareggio ed il Vice Dirigente del

Commissariato, si è svolta presso il centro C.E.S. & R. della USL di Viareggio, che ha gentilmente messo a disposizione la grande palestra del centro.

Il Presidente Renzo Lorenzini, dopo un breve discorso introduttivo sul significato della festa, ha ringraziato tutti coloro che hanno collaborato alla organizzazione della stessa, in particolare modo il Vice Presidente e Fondatore dell'ANPS di Viareggio Francesco Paolo Pugliese e la signora Patrizia Donaglia in Martinelli.

Inoltre ha ringraziato il Sindaco e tutta l'amministrazione Comunale per aver messo a disposizione la nuova sede dell'associazione (presso la sede della circoscrizione centro).

## VERCELLI



Padre Domenico Marsaglia, dell'Ordine dei Frati Predicatori "Domenicani", Assistente Religioso e Socio Benemerito per titoli di p.m. della Sezione ANPS, è stato trasferito a La Spezia con l'incarico di Parroco della Parrocchia "San Pietro Apostolo".

La partenza di Padre Domenico è stata una grande perdita, se ne è andato l'amico ed il confidente, al quale chiedevamo consiglio e conforto, in modo speciale i giovani agenti. Lo ricorderemo sempre con tanto affetto.

Il Consiglio di Sezione ed i Soci, grati per la Sua faticosa opera svolta durante questi anni a beneficio di tutti ed in segno di perenne gratitudine, esprimono i migliori auguri di ogni bene per il Suo nuovo incarico.



Verona - 25 marzo 1991 - Pranzo sociale. Il terzo da sinistra è il Prefetto Dott. Giuseppe Maggiore, alla sua sinistra il Presidente della Sez. ANPS Dott. Massimo Servakis e il Questore Dott. Francesco Landolfi.

## VERONA

## SOCI... AMICI SCOMPARSI

AGUELI ALFREDO	25/ 9/1991	BRESCIA
BARANI VIRGINIO	18/10/1991	AREZZO
BELLI MAURO	15/10/1991	LUCCA
BERTUCCIOLI BRUNO	6/ 7/1991	LECCO
BESAZZA FEDERICO	19/ 7/1991	BERGAMO
BETTI VIRGILIO	20/ 6/1991	PRATO
BONETTO COSTANTINO	16/ 9/1991	GENOVA
CALABRÒ FRANCESCO	9/10/1991	LUCCA
CAPPADONA GIUSEPPE	23/ 9/1991	FERRARA
CAVANA FRANCESCO	19/ 9/1991	GENOVA
COCOLICCHIO DONATO	21/10/1991	FOGGIA
COTRONE GIUSEPPE	14/10/1991	MANTOVA
DAL MOLIN LINO	24/ 8/1991	SONDRIO
DI FABRIZIO DOMENICO	15/ 8/1991	BERGAMO
FALSETTINI ARMANDO	16/ 9/1991	FIRENZE
FANCIANO MICHELE	10/10/1991	LECCE
FORLANO VINCENZO	25/ 8/1991	FORLÌ
GAROFOLO ANGELO	15/ 9/1991	FOGGIA
GAUDIMUNDO GAETANO	21/ 9/1991	VARESE
GERACI CARMELO	6/10/1991	FOGGIA
GIONTA LUIGI	24/ 9/1991	RAVENNA
GOLINO DOMENICO	20/ 7/1991	FORLÌ
GRANZIERA ARMANDO	16/10/1991	TREVISO
HOLTZEMANN MARIO	12/ 7/1991	FIRENZE
IRA SEBASTIANO	21/ 8/1991	BERGAMO
MAGGIORE GAETANO	14/ 8/1991	ROVIGO
MANTUANO MATTEO	3/10/1991	FOGGIA
METE GIORGIO	29/ 9/1991	TORINO
METTA MICHELE	28/ 9/1991	NOVARA
MICHELLI UGO	29/ 8/1991	FIRENZE
MITRO DONATO	12/10/1991	BRESCIA
PAGANO FRANCESCO	30/ 9/1991	TREVISO
PASCUCCI LEONARDO	12/10/1991	PESARO-URBINO
PEDROTTA GIULIANO	4/ 9/1991	ALESSANDRIA
PESCATORI ANTONIO	20/ 9/1991	VITERBO
PIATTI WALTER	10/10/1991	GORIZIA
PICIONI EMIDIO	26/10/1991	TRIESTE
PIRILLO VINCENZO	24/ 8/1991	BRESCIA
POCECCO ALFREDO	23/10/1991	TRIESTE
SANTOSPIRITO MARIO	16/ 8/1991	TORINO
SPINOSO GIAMBATTISTA	1/10/1991	GORIZIA
TEDESCO FRANCESCO	7/ 9/1991	GORIZIA
VENDITTI MICHELE	21/ 7/1991	SPOLETO
VIOLA COSTANTE	21/ 9/1991	VARESE



GRANZIERA ARMANDO  
TREVISO - 18/10/1991



COTRONE GIUSEPPE  
MANTOVA - 14/10/1991



GOLINO DOMENICO  
FORLÌ - 20/7/1991



CAPPADONA GIUSEPPE  
FERRARA - 23/9/1991



GIONTA LUIGI  
RAVENNA - 24/9/1991



GERACI CARMELO  
FOGGIA - 6/10/1991



PICIONI EMIDIO  
TRIESTE - 26/10/1991



BETTI VIRGILIO  
PRATO - 20/6/1991



BERTUCCIOLI BRUNO  
LECCO - 6/7/1991



PAGANO FRANCESCO  
TREVISO - 25/9/1991



MAGGIORE GAETANO  
REMO - 14/8/1991



GAUDIMUNDO GAETANO  
VARESE - 21/9/1991



FORLANO VINCENZO  
FORLÌ - 25/8/1991



VENDITTI MICHELE  
SPOLETO - 21/7/1991



SANTOSPIRITO MARIO  
TORINO - 16/8/1991



POCECCO ALFREDO  
TRIESTE - 23/10/1991



MANTUANO MATTEO  
FOGGIA - 3/10/1991



METE GIORGIO  
TORINO - 29/9/1991



PESCATORI ANTONIO  
VITERBO - 20/9/1991



MICHELLI UGO  
FIRENZE - 29/8/1991



COCOLICCHIO DONATO  
FOGGIA - 21/10/1991

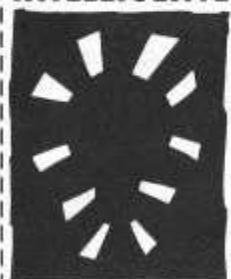
# Migliaia di dispersi ritrovati nel frigo e nella lavatrice.

**II. ELETTRODOMESTICI.** Ogni anno, usando i più comuni elettrodomestici, si perdono migliaia di kilowatt-ora e molti soldi.

E non ce ne accorgiamo neanche. Sono vittime delle dispersioni di calore o di un cattivo funzionamento. Per ritrovarci questi soldi in tasca, salvando così l'energia che andrebbe sprecata, serve solo un po' di buona volontà. Basta aprire il frigorifero solo quando è necessario e tenere il termostato su una posizione intermedia. Basta lasciare acceso lo scaldabagno solo di notte, regolare la temperatura a 50-60 gradi ed evitare che l'acqua calda scorra inutilmente. Se utilizziamo la lavatrice e la lavastoviglie sempre a pieno carico, senza esagerare con le alte temperature, ognuno di noi può risparmiare altro denaro. E l'Italia

oltre 2 miliardi di kilowatt-ora, equivalenti a 400 miliardi di lire. Se guardiamo un po' più in là scopriremo che nelle nostre mani c'è la fonte di energia più economica e pulita che si conosca. È un consumo intelligente. Quello che evita gli sprechi, che non costa soldi né rinunce. L'ENEL sta investendo molte risorse in centrali più efficienti e pulite, e nella ricerca di fonti rinnovabili. E da sempre offre informazioni e consulenze sul "consumo intelligente" dell'energia, attraverso gli oltre 600 uffici aperti al pubblico in tutto il territorio nazionale. In fondo, ognuno di noi può fare molto, basta solo un po' di buon senso. Se uniamo le nostre energie non ci costerà nessuna fatica.

**UN CONSUMO INTELLIGENTE**



**UNA NUOVA FONTE DI ENERGIA**

Sono interessato a ricevere gratuitamente ulteriori informazioni sul Consumo Intelligente e in particolare per quanto riguarda Gli Elettrodomestici.

NOOME \_\_\_\_\_

COGNOME \_\_\_\_\_

VIA \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ N° \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_

CITTA' \_\_\_\_\_

SESSO  M  F  EA

Ritagliare, compilare e inviare in busta chiusa a:

**ENEL**  
"CONSUMO INTELLIGENTE"  
VIA G.B. MARTINI, 3  
00198 ROMA 02/400

**ENEL**